



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 22 aprile 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 22 aprile 2017

Albinea

22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 12	
<u>Torna #BlulinkDay per aiutare le aziende 4.0</u>	1
22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 21	
<u>Assemblea pubblica nella sala civica</u>	2
22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 29	
<u>La Resistenza in piazza con le storie dei MaMiMò</u>	3
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
<u>ALBINEA DOMANI NEGOZI APERTI E MERCATO STRAORDINARIO</u>	5
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
<u>Arriva un nuovo mezzo per i disabili Il merito è delle imprese del...</u>	6
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 68	
<u>Tennis Per Albinea c'è un doppio scontro -salvezza</u>	7
22/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Domenica da salvezza per Albinea</u>	8

Quattro Castella

22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25		<i>MAURO GRASSELLI</i>
<u>Una festa tricolore per l'intitolazione della scuola Mameli</u>	9	
22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 28		
<u>Festa per i bambini al Mauriziano insieme al non profit di Reggio</u>	11	
22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 37		
<u>I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione</u>	12	
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 57		
<u>Un week-end dedicato ai mercatini del riuso</u>	14	
22/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>		
<u>Scuola "tricolore" a Montecavolo</u>	15	

Vezzano sul Crostolo

22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 57	
<u>ALL' ARCO PRESENTAZIONE DE LA RUGIADA DI S. GIOVANNI</u>	17
22/04/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i>	
<u>Inaugura domani la mostra Unesco su "Cibo, Ambiente e Territorio"</u>	18

Politica locale

22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 3	
<u>Manghi incontra Federconsumatori e si schiera al fianco dei soci traditi</u>	20
22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 23	
<u>Osteriola, inaugurata la variante che rende la strada più sicura</u>	21
22/04/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25	
<u>«Il Mercato del Forte è in regola Stiamo valutando azioni...</u>	23
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 44	
<u>«Non considerateci risparmiatori di serie B»</u>	24
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 49	
<u>Regeni, sacrificio come i Cervi</u>	25
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 51	
<u>«Serve fare di più contro le cosche Il paese rischia di...</u>	27
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 52	
<u>Provinciale più sicura con la Variante di Osteriola</u>	28
22/04/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 53	
<u>Casa Cervi, il ministro Orlando arriverà in visita privata</u>	29

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

22/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 2		<i>Marco Mobili Gianni Trovati</i>
<u>Liti fiscali, rottamazione estesa a tutti</u>	30	
22/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 2		
<u>Riforma a metà per i concorsi pubblici</u>	32	
22/04/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 20		
<u>Enti locali, stabile il fabbisogno per...</u>	34	
22/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 6		<i>MARCO BERTONCINI</i>
<u>Codice degli appalti gruviere</u>	36	
22/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 25		<i>EDEN UBOLDI</i>
<u>Minori stranieri soli, in vigore la legge a tutela</u>	38	
22/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 26		<i>VALERIO STROPPIA</i>
<u>Imu e Tasi 2017, ok ai coefficienti per...</u>	39	
22/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 27		<i>ANTONIO G. PALADINO</i>
<u>Enti locali, al rush finale il monitoraggio...</u>	40	
22/04/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 28		<i>FRANCESCO CERISANO</i>
<u>Agli statali si applica l' art. 18</u>	41	

Equo indennizzo ai vigili

42

Rendiconti 2016, enti in pressing sul rinvio

44

Sì all' obbligo di vaccinazione

45

La Resistenza in piazza con le storie dei MaMiMò

Spettacoli a Reggio, Albinea, Casalgrande e Scandiano

REGGIO EMILIA Sono passati 72 anni, ma il ricordo della Resistenza resta fondamentale. Non ci si può dimenticare che l'alba del 25 aprile ha aperto le porte alla libertà e alla democrazia.

È per questo che il Centro Teatrale MaMiMò, da ormai dieci anni, organizza rievocazioni storiche su fatti ed episodi della lotta partigiana, con particolare attenzione a vicende locali. Lo fa ricordando e lavorando sulla Resistenza durante tutto l'anno, con laboratori e progetti nelle scuole, e nei giorni a cavallo della Festa della Liberazione con degli eventi artistici di piazza, itineranti e performativi.

Domenica (alle ore 21 al Circolo Arci Pignal di Reggio Emilia) e martedì 25 aprile (alle 16.30 in piazza Cavicchioni ad Albinea), la Radio Resistente evocherà i fatti storici più rilevanti della Seconda guerra mondiale, dallo scoppio del conflitto all'8 settembre, fino ai giorni della Resistenza.

Il tutto condito da musiche e momenti danzanti dedicati anche al pubblico, sulle note delle canzoni dell'epoca.

Il filo conduttore degli appuntamenti di quest'anno saranno le donne: staffette, combattenti, oppure semplici cittadine italiane che negli anni della Seconda guerra mondiale hanno costituito un tessuto di resistenza.

Lunedì 24 aprile, dalle 20.30 e per tutta la sera, le figure femminili di quegli anni saranno protagoniste dell'ormai storico evento itinerante che avverrà nel centro di Scandiano, quest'anno denominato "Libera Scandiano. Niente ci fermava: storie e racconti di Donne Resistenti".

Attraverso una fiaccolata, con varie stazioni tematiche sui fatti e gli eventi della resistenza scandinese, le classi delle scuole medie di Scandiano e Arceto porteranno il loro punto di vista su quel tragico periodo restituendo con spettacoli e scene i laboratori svolti nei mesi scorsi.

La Rocca dei Boiardo, via Vallisneri, piazza della Libertà, il palazzo del Comune e tanti altri luoghi del centro scandinese saranno teatro, per una sera, di una grande rievocazione che coinvolgerà quasi cento persone fra figuranti e attori.

La presenza di mezzi militari dell'epoca, grazie alla collaborazione con l'Associazione 34RedBull, permetterà di trasportare ancora di più l'atmosfera in quei giorni.

Infine, la mattina del 25 aprile (alle 10), appuntamento nel centro di Casalgrande per un evento artistico



Rievocazioni ▶ ASPETTANDO IL 25 APRILE

La Resistenza in piazza con le storie dei MaMiMò

Spettacoli a Reggio, Albinea, Casalgrande e Scandiano

REGGIO EMILIA Sono passati 72 anni, ma il ricordo della Resistenza resta fondamentale. Non ci si può dimenticare che l'alba del 25 aprile ha aperto le porte alla libertà e alla democrazia. È per questo che il Centro Teatrale MaMiMò, da ormai dieci anni, organizza rievocazioni storiche su fatti ed episodi della lotta partigiana, con particolare attenzione a vicende locali. Lo fa ricordando e lavorando sulla Resistenza durante tutto l'anno, con laboratori e progetti nelle scuole, e nei giorni a cavallo della Festa della Liberazione con degli eventi artistici di piazza, itineranti e performativi.

Domenica (alle ore 21 al Circolo Arci Pignal di Reggio Emilia) e martedì 25 aprile (alle 16.30 in piazza Cavicchioni ad Albinea), la Radio Resistente evocherà i fatti storici più rilevanti della Seconda guerra mondiale, dallo scoppio del conflitto all'8 settembre, fino ai giorni della Resistenza.

SCANDIANO Irene Grandi a FestaLiveLove tra grandi successi e novità. Il concerto per lei da Francesco Ranzani che ha trascinato l'artista dalla base del rock italiano, da Caposena a Casalecchio, a Palazzo della Libertà. Irene Grandi, che ha lanciato il suo stile "Rock & Blues", ha tenuto un concerto a Scandiano il 25 aprile. Il concerto è stato organizzato dal Centro di Scandiano e ha fatto parte del ciclo di iniziative "Libera Scandiano".



Zucchero torna in Italia con Black Cat

Un tuffo nei proverbi della Bassa

Il libro "Barzellette sul Po" è in vendita con la Gazzetta fino al 24 aprile

Il volume raccoglie i più bei proverbi di quella zona, le barzellette più divertenti che si raccontano lungo il corso del fiume. Il libro è in vendita con la Gazzetta fino al 24 aprile. Il libro è in vendita con la Gazzetta fino al 24 aprile.

che, attraverso musica e canzoni, racconterà la storia e i fatti realmente accaduti nel territorio durante la Resistenza.

Canti, racconti e poesie esploreranno e cercheranno di far rivivere le emozioni nate e prodotte da quel periodo storico, un viaggio nella memoria fiera e viva della Resistenza che muoverà innanzitutto da una riflessione intima e personale.

Tutti gli eventi saranno ad ingresso gratuito, e sono organizzati dal Centro Teatrale MaMiMò, in collaborazione con Anpi, Istoreco, Coordinamento Donne dell' Anpi, Cooperativa Case Popolari, Pro loco **Albinea** e Comuni di Scandiano, Casalgrande e **Albinea**.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Albinea

ALBINEA DOMANI NEGOZI APERTI E MERCATO STRAORDINARIO

NEGOZI aperti e oltre 50 ambulanti in piazza. Domani **Albinea** si accenderà grazie al mercato straordinario che occuperà le strade del centro dalle 8 alle 19. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio Com.RE e si svolgerà in Piazza Cavicchioni, via Caduti per la Libertà e Via Crocioni.

SABATO 22 APRILE 2017 | **il Resto del Carlino**

15

CERAMICHE

ALBINEA DOMANI NEGOZI APERTI E MERCATO STRAORDINARIO
NEGOZI aperti e oltre 50 ambulanti in piazza. Domani Albinea si accenderà grazie al mercato straordinario che occuperà le strade del centro dalle 8 alle 19. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio Com.RE e si svolgerà in Piazza Cavicchioni, via Caduti per la Libertà e Via Crocioni.

«Basta, chiudo bottega e vendo tutto»

La rabbia di Luciano Ferrari dopo che le sue renne sono state sbranate dai lupi

di ANTONIO CLASER

«CHILIDO bottegai! Vendo tutto cosa, azienda agricola e tutti gli arredi». Il castellanese Luciano Ferrari, l'amico delle renne di Borbo Nardo, ha deciso di gettare così la spugna. Non si dà pace: le sue renne sbranate dai lupi lo hanno messo a K.O.
«L'età avanzata, le fere stanno calando. Cap che mi sono messo al cordillo Ferrari - era l'entusiasmo che mi trasmettevano le mie renne e i servizi dei bambini, che accorrevano ad accarezzarle. Ora davanti agli occhi ho solamente delle immagini spaventose. Sono due notti che non dormo».

«Ho deciso - prosegue Ferrari - di vendere la mia casa arredata di 124 metri quadri e i tre esemplari di azienda. Cede la mia attività con tutti i cavalli, gli addobbi, il corredo, la stiva. Mi terro solamente qualche quindici». Ferrari aveva già messo in vendita i suoi terreni, tre aini fa, «avevo investito - spiega Ferrari - l'acquisto che però voleva anche la casa». In pari, non ci pensava proprio di andare in ferie: aveva la mia vita, avevo le mie renne. Ora però non ho più nulla che mi lega a questo luogo. Vendo tutto, brucia a Bonatti».

Non abbandonerà, comunque, il prezioso seme natalizio a Sant'Agata. L.Ferrari è considerato una star - è lo stesso che ha le renne e che potrebbe prendere il mio posto. Confido di andarci con lui, sono 19 anni che aiuto con la mia presenza le feste di Sant'Agata. Fatta. Non posso mancare. Non abbandono gli amici».



FURIBONDO Luciano Ferrari è intenzionato a vendere la sua attività

Arriva un nuovo mezzo per i disabili Il merito è delle imprese del territorio

di SCORRENO

LE IMPRESE del territorio, grazie al loro buon cuore, regalano un nuovo mezzo speciale per trasportare i disabili della zona. L'iniziativa avverrà mercoledì all'interno del progetto «I Rapporti di Solidarietà» a cura di Anassa.

Musica in biblioteca a Casalgrande Oggi il concerto di Daniele Leoni

di CASALGRANDE

CONTINUA «Dan» a tre come che si è detto, la rassegna d'incontri con scrittori, artisti, attori e musicisti che il Comune di Casalgrande e la Biblioteca Sogualbro organizzano per i mesi primavera. Oggi alle 18 si terrà «Sogni allo specchio», esibizione al piano di Daniele Leoni, che presenterà il suo secondo album di musica contemporanea con voci, fischi e new age. Ha iniziato a suonare il pianoforte a 19 anni e da allora non ha più smesso. Nel settembre del 2015 è uscito il suo primo disco per pianoforte solista, «Ficcini Segreti», che ha presentato in varie città italiane, ma è anche direttore artistico del Pantropoli Studio, scuola di musica moderna. Ingresso libero. Per info: 0522.549397.

BONUS DI 3.500€
PRONTA CONSEGNA

FATE CON CALMA, AVETE SOLO 72 ORE.

FIAT TIPO 5 PORTE E TIPO STATION WAGON, TUE CON UN BONUS DI 3.500€ SULLA PRONTA CONSEGNA. MA AFFRETTATI, L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER 72 ORE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Autostille - www.autostille-fcagroup.it
REGGIO EMILIA
Via Beniamino Distraelli, 2/5 - Tel. 0522.383133

C.A.A.R. - www.caar-fcagroup.it
CASTELNUOVO NE' MONTI (RE)
Via Martini di Legorecchio, 2/C - Tel. 0522.611966

F.LLI BONACINI - www.bonacini-fcagroup.it
BAGNO (RE) - Via Cartesio, 4 - Tel. 0522.340672
REGGIO EMILIA - Via Curie, 2 - Tel. 0522.393062

Arriva un nuovo mezzo per i disabili Il merito è delle imprese del territorio

- SCANDIANO - LE IMPRESE del territorio, grazie al loro buon cuore, regalano un nuovo mezzo speciale per trasportare i disabili della zona. L'inaugurazione avverrà mercoledì all'interno del progetto «Trasporti di Solidarietà» a cura di Anteas.

«Per noi è molto importante aiutare le persone in difficoltà - spiega il presidente Anteas, Giuseppe Polichetti -. Per questo il mezzo Fiat Doblo attrezzato per il trasporto disabili è un esempio per ribadire l'importanza di gesti di solidarietà come questo e dell'impegno di Anteas nel sociale». Oltre a Scandiano, il mezzo speciale servirà anche ai comuni di Casalgrande, Castellarano, **Albinea**, Baiso e Toano.

SABATO 22 APRILE 2017 | il Resto del Carlino

15

CERAMICHE

ALBINEA DOMANI NEGOZI APERTI E MERCATO STRAORDINARIO
NEGOZI aperti e oltre 50 ambulanti in piazza. Domani Albinea si accenderà grazie al mercato straordinario che occuperà la strada del centro dalle 8 alle 19. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio Com.RE e si svolgerà in Piazza Cavotoni, via Caduti per la Libertà e Via Crocioni.

«Basta, chiudo bottega e vendo tutto»

La rabbia di Luciano Ferrari dopo che le sue renne sono state sbranate dai lupi

di ANTONIO CLASER

«CHIEDO botteghe? Vendo tutto ciò che ho, azienda agricola e tutti gli arredi». Il castellarano Luciano Ferrari, l'unico delle renne di Borbo Nardo, ha deciso di gettare così la spugna. Non si dà pace: le sue renne sbranate dai lupi lo hanno messo a K.O.
«L'età avanzata, le fiere stanno calando. Capì che mi saremmo arresi», confida Ferrari: «era l'entusiasmo che mi trasmettevano le mie renne e i servizi dei bambini, che accorrevano ad accarezzarle. Ora davanti agli occhi ho solamente delle immagini orribili. Sono due notti che non dormo».

a questo luogo. Vendo tutto, bisogna a Bonatti».
Non abbandonarsi, comunque, il prossimo anno sarà in San'Agata. Lì Ferrari è considerato una star - «è un amico che ha le renne e che potrebbe prendere il mio posto. Confido di andarci con lui, sono 19 anni che aiuto con la mia presenza le feste di San'Agata Feltra. Non posso mancare. Non abbandonando gli amici».

È sull'episodio dei lupi? «C'è poi da aggiungere. Un branco di lupi è entrato nel recinto, di notte, sbranando il corredo e ha sbranato le mie bestiole. Sono, naturalmente, intervenuti i veterinari per verificare la situazione. Dimentico di citare i loro verbali. Tutti finiti? Si chiede il signor sulle renne di Ferrari? «Basta aperta una questione. Sono in attesa», chiavi Ferrari - di sapere l'iter della denuncia per diffamazione che ho presentato nei confronti del deputato pentastellato Paolo Bernini. Avevo offeso me e le mie renne definendolo pericoloso. Devo insistere per quelle parole. Bernini aveva sostenuto che le renne presentano costante pericolo per la salute e l'incolumità pubblica. Che fine fanno dei lupi? «Che sono docili e innocui?».



FURIBONDO Luciano Ferrari è intenzionato a vendere la sua attività

Arriva un nuovo mezzo per i disabili Il merito è delle imprese del territorio

LE IMPRESE del territorio, grazie al loro buon cuore, regalano un nuovo mezzo speciale per trasportare i disabili della zona. L'inaugurazione avverrà mercoledì all'interno del progetto «Trasporti di Solidarietà» a cura di Anteas.
«Per noi è molto importante aiutare le persone in difficoltà - spiega il presidente Anteas, Giuseppe Polichetti -. Per questo il mezzo Fiat Doblo attrezzato per il trasporto disabili è un esempio per ribadire l'importanza di gesti di solidarietà come questo e dell'impegno di Anteas nel sociale. Oltre a Scandiano, il mezzo speciale servirà anche ai comuni di Casalgrande, Castellarano, Albinea, Baiso e Toano».

Musica in biblioteca a Casalgrande Oggi il concerto di Daniele Leoni

CONTINUA «Non a me come che so di loro, la rassegna d'incontri con scrittori, artisti, attori e musicisti che il Comune di Casalgrande e la Biblioteca Sogualbro organizzano per i mesi primavera. Oggi alle 18 si terrà «Sogni allo specchio», esibizione al piano di Daniele Leoni, che presenterà il suo secondo album di musica contemporanea con violoncello e new age. Ha iniziato a suonare il pianoforte a 19 anni e da allora non ha più smesso. Nel settembre del 2015 è uscito il suo primo disco per pianoforte solista, «Foccioli Segreti», che ha presentato in varie città italiane, ma è anche direttore artistico del Pantheon di Squalo, scuola di musica moderna. Ingresso libero. Per info: 0522.549397».

BONUS DI 3.500€
PRONTA CONSEGNA

FATE CON CALMA, AVETE SOLO 72 ORE.

FIAT TIPO 5 PORTE E TIPO STATION WAGON, TUE CON UN BONUS DI 3.500€ SULLA PRONTA CONSEGNA. MA AFFRETTATI, L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER 72 ORE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE.

Autostile valida fino al 30 Aprile 2017 con contributo Fiat e del Comparto crediti. Per info: 0522.383133. C.A.A.R. valida fino al 30 Aprile 2017 con contributo Fiat e del Comparto crediti. Per info: 0522.383133. F.LLI BONACINI valida fino al 30 Aprile 2017 con contributo Fiat e del Comparto crediti. Per info: 0522.383133. C.A.A.R. valida fino al 30 Aprile 2017 con contributo Fiat e del Comparto crediti. Per info: 0522.383133. F.LLI BONACINI valida fino al 30 Aprile 2017 con contributo Fiat e del Comparto crediti. Per info: 0522.383133.

AUTOSTILE www.autostile-fcagroup.it
REGGIO EMILIA
Via Beniamino Distraelli, 2/5 - Tel. 0522.383133

C.A.A.R. www.caar-fcagroup.it
CASTELNUOVO NE' MONTI (RE)
Via Martini di Legorecchio, 2/C - Tel. 0522.611966

F.LLI BONACINI www.bonacini-fcagroup.it
BAGNO (RE) - Via Cartesio, 4 - Tel. 0522.340672
REGGIO EMILIA - Via Curie, 2 - Tel. 0522.383602

Albinea

Tennis Per Albinea c'è un doppio scontro -salvezza

DOPPIA sfida importante per le squadre del Ct Albinea nei campionati di serie A2 e B di tennis. Domani i ragazzi di capitano Ottolini ospitano L' Aquila (ingresso gratuito). Le donne saranno impegnate in trasferta a Bassano del Grappa. In entrambi i confronti saranno in palio importanti punti-salvezza. In A2 si parte alle 10 e con il Ct L' Aquila è uno spareggio a caccia dei primi punti stagionali. In serie B la squadra femminile sarà impegnata a Bassano del Grappa. Anche in questo caso in gioco c'è la salvezza.

SABATO 22 APRILE 2017 | 435 | REGGIO SPORT

Calcio Giovanile Ci sono anche Inter ed Empoli i campioni di domani alla Reggio Calcio Martedì super-torneo con 12 squadre

NOVE ore di calcio giovinile per la Fedis all'Indipendenza. Martedì sul campo della Reggio Calcio spigola al 4° Torneo del 25 Aprile riservato a 12 squadre professionistiche di Eccellenza (classificata 2005) contro cui interverranno anche i padroni di casa che si presentano con la formazione del 2016. Saranno presenti i bianconeri del D. Piacenza, Virtus Entus Sciarra-Schiavà e



Hockey Pista

Pattinano Ultimi confronti stagionali Casalgrande cerca l'11ª vittoria di fila Rubiera difende la seconda piazza

SI CHIUDE alle 19 a Bressanone (TN) la splendida regular season della Casagrande Padana (AV) che, già certa del 2° posto e della storica approda al playoff scudetto, nella gara di casa a caccia dell'11 successo di fila. La gara vedrà, comunque, sarà utilizzata per rodere la forma in vista dei prossimi appuntamenti. La partita è dalle Final Eight di Coppa Italia che si gi-

Calcio a 11 Ai via playoff e play-out Per il Bagnolo è una partenza da brivido. Col calabrese del Futuro match senza futuro

DENTRO i fuochi per il Bagnolo Cas nel primo turno dei playoff di serie B. Alle 16, davanti al pubblico amico, la formazione giallo-nera riceve i reggini della Polisportiva Futuro, in quello che «si spera» sia solo la prima delle cinque tappe verso la promozione in A2.

Si gioca in gara secca, particolare che rinvia tutte in gioco i padroni di casa, che recuperano Prodi dopo la qualifica mentre sono da valutare le condizioni di Bressan, hanno dalla loro il terzo posto nel girone C, con 18 vittorie su 24 match, 145 reti segnate e 79 subite, con un rendimento praticamente perfetto nel girone di ritorno che li ha portati a sfiorare la seconda piazza.

I calabresi, invece, sono una squadra che segna e subisce poco (89 gol all'attivo e 71 al passivo in 24 gare disputate), dato che assume particolare valore pensando ad un raggruppamento di altissima livello con Augusta, Ostellato e Celli. Il nome noto è quello di Martino, portiere con trascorsi in A1 ed in azzurri.

Chi passa il turno trova l'CSI San Bartolomeo, già affrontati da Evandro e compagni in stagione, in un match che si disputerà in Sardegna il 29 aprile, in caso di parità nel match andranno si giocheranno i supplementari e a seguire eventuali rigori.

In serie C2 scattano invece i playoff, che vedranno affrontarsi in un derby tricolore Reggiana e Centro Storico. Le due matricole vanno a caccia della salvezza nel primo di due match che si svolge nella Bassa, con l'arrivo all'11 match di ritorno di disputarsi a campi invertiti tra 15 giorni, con i cittadini favoriti dal miglior posizionamento in classifica al termine della stagione regolare.

Correggio, in tanti salutano Scandiano, si può fare festa

CALA IL SIPARIO nella serie A1 di hockey su pista, visto che la SEI, Correggio, che alle 20:45 ospita la capolista Amatori Wexler Lodi, chiude il suo torneo all'11° posto, senza possibilità di varare la propria posizione.

È la partita d'addio per il tecnico Massimo Martini, per suo figlio Nicotri e per Andrea Scocchia, tutti destinati a Bassano, con una promozione di Andrea Manappi (nella foto di Marco Carini) che è il commissario della BHL con 47 reti e che arriverà in estate dal Lodi, proprio a Lodi senza il prossimo anno.

Correggio è il completo con la sola esclusione del portoghese Casanheira, indonesiano. Gara difficilissima, perché il Lodi cerca la prima piazza, forte dei suoi uomini Ambrosio, Illuzzi, Cicco e Alessandro Verrini. In porta c'è lo spagnolo Canali, senza disprezzare il penna italiano, il nazionale argentino Piazzi.

ROLLER SCANDIANO. Alle 20:45 ultima gara casalinga per Crivelli e compagni contro l'ESB, formazione che può ancora salvarsi. Avante il solo portiere Nicotri, di belco finale di Rigoberti tutti a stringere al Thex la magnifica promozione in A1 (una sola sconfitta e a giochi finiti) ed il successo in Coppa Italia.

SERIE B. Si giocano oggi Pico Mirandola - Correggio e Cremona - Rosellina Scandiano. c.t.

Volley Il programma della reggiana Partita della verità per l'Arma San Martino Il Girancci vuole evitare l'ultima posizione

CAMPIONATI di volley in dirittura d'arrivo ultimi di regular season per C e B maschile. A meno tre dal termine sono invece tutta la serie B, C e D femminile.

B MASCHILE. Gara fondamentale per l'Arma San Martino (20) che rende visita all'Audax Parma (13) oggi alle 17:30 con l'obbligo di vincere per una salvezza vicina ma non irrinunciabile. Nel girone retrocederanno ben 3

B1 FEMMINILE. Il Girancci gioca domenica alle 17 a San

B2 FEMMINILE. Zili & Bettini - Villa Bartolomeo (Vr) oggi alle 19 a San'Elia d'Enza.

C MASCHILE. Nel girone C, ultima giornata senza pareggio, si gioca alle 17:30, Lido Jo Modena - Grosseto alle 17:30, con i reggini già al play-off.

C FEMMINILE. Nel girone C, Pieve - Torrazzo Me alle 21 alle 19 alle 18 a Gossolengo. La già promossa Bussa ospita la Trabacchi di Vezzi.

D MASCHILE. Nel girone A, Pieve - Torrazzo Me alle 21 alle 19 alle 18 a Gossolengo. La già promossa Bussa ospita la Trabacchi di Vezzi.

D FEMMINILE. Nel girone A, Everton già al play-off contro Barrore Pt alle 17:30 alle 18 a Bagnolo e Pol. Insieme alle 18 a Parma. Nel girone B, Polisportiva Correggio - Stadium alle 17 a chiuse play-off. c.t.

ANIMATI Dal mercoledì alla domenica **CENE EROTICHE**

CENA E SPETTACOLO OFFERTA € 39,00 MERCOLEDÌ GIOVEDÌ DOMENICA INGRESSO LIBERO

QUESTA SERA DUO LESBO GIULIA DUCAS & ANNA DEL RE

VEN. 28 - E SAB. 29 PERLA & CHANTAL

Via Sant'Anna, 1 - NEWBORO DI ROMBO (RE) - Tel. 0522.89902 - www.coma.it

PRENOTAZIONI: 348.3124220 - 320.1704331

Hockey Prato In serie A2 la Tricolore sfida la capolista

SFIDA alla capolista per la Città del Tricolore (16), di scena alle 16 sul campo di casa contro una Buzzerelli Roma (21) ormai lanciata verso la promozione in A1. La formazione cittadina, dopo un girone sorprendente, ha iniziato il ritorno dell'A2 di hockey pista in un po' sofferenza, cadendo in due delle ultime tre uscite: risultati che hanno fatto perdere a Corradini e compagni il 2° posto in graduatoria a vantaggio di San Giorgio, con comunque ampio margine di sicurezza sulla zona salvezza.

Pattanotto La Reggiana sogna un difficile bis con il Parma

DERBY infuocato per la Reggiana Nava (21), di scena alle 19:15 a Parma (27) nella terza giornata di ritorno di serie C di pallanuoto. I reggiani arrivano al match dopo il loro esordio rinfidato a Verona, che ha interrotto una serie di 4 sconfitte consecutive, ma che non ha fatto fare al ritorno alla squadra un passo verso il ritorno in A1. La partita è un momento di grande difficoltà per 7,5 a gara di andata e ritorno in campo di casa di San Giorgio. Parma, infatti, potrebbe vincere il match, ma è molto probabile che il successo e non salvezza sia il 2° posto della graduatoria in compagnia di Ravenna.

Tennis Per Albinea c'è un doppio scontro-salvezza

DOPPIA sfida importante per le squadre del Ct Albinea nei campionati di serie A2 e B di tennis. Domani i ragazzi di capitano Ottolini ospitano L' Aquila (ingresso gratuito). Le donne saranno impegnate in trasferta a Bassano del Grappa. In entrambi i confronti saranno in palio importanti punti-salvezza. In A2 si parte alle 10 e con il Ct L' Aquila è uno spareggio a caccia dei primi punti stagionali. In serie B la squadra femminile sarà impegnata a Bassano del Grappa. Anche in questo caso in gioco c'è la salvezza.

Domenica da salvezza per Albinea

Obiettivo salvezza. Dopo la pausa pasquale, le squadre di serie A2 maschile e serie B femminile del CT Albinea torneranno in campo, domenica, per racimolare i punti necessari per evitare la retrocessione. Gli uomini, capitanati da Federico Ottolini, giocheranno in casa, a partire dalle ore 10, contro il Ct L'Aquila; un incontro clou che vedrà impegnate entrambe le squadre a sbloccare le rispettive classifiche nel girone dominato, con nove punti, dal Tennis Bassano. Agli albinetani, che cercheranno la 'vittoria in casa davanti al pubblico amico, basterà comunque un pareggio per allontanare, almeno per il momento, lo spettro della retrocessione. Per il Circolo Tennis Albinea scenderanno sul terreno di gioco Federico Ottolini, Lorenzo Bocchi, Matteo Fortini, Tomaso Carletti, Nicola Ronzoni e Leonardo Chiari. L'ultimo precedente tra le due squadre risale a due anni fa. Allora la vittoria andò al CT Albinea che, grazie a quel risultato, conquistò la promozione in A2. La squadra femminile di serie B sarà invece impegnata, sempre nella giornata di domani, in quel di Bassano del Grappa. Anche in questo caso in gioco c'è la salvezza. Le ragazze capitanate dal maestro Cristian Fava, reduci dalla sconfitta contro Luzzezane che guida il girone, sono obbligate a vincere il turno che, almeno sulla carta, si presenta alla portata di mano. In campo, per fa squadra albinetana scenderanno Nicole Pafundi, Alessia Eberini, Alessia Soncini, Beatrice Capelli e Alessia Pisi. Domenica, in occasione dell'incontro di serie A2, l'ingresso al CT Albinea sarà aperto a tutti gli appassionati di tennis.

30 | la VOCE SPORT SABATO 22 APRILE 2017

HOCKEY SU PISTA A2 / STASERA CON EBOLI
Roller, festa finale in casa
 Dopo la pausa per le festività pasquali, il Roller Scaldasole torna in campo per affrontare i rivali ebolitani. La partita sarà giocata in casa, a partire dalle ore 20:45, al Palafitri di via S. Maria. I ragazzi albinetani sono capitanati da Federico Ottolini. L'ultimo precedente tra le due squadre risale a due anni fa, quando Albinea vinse 3-1. La partita sarà giocata in casa, a partire dalle ore 20:45, al Palafitri di via S. Maria. I ragazzi albinetani sono capitanati da Federico Ottolini. L'ultimo precedente tra le due squadre risale a due anni fa, quando Albinea vinse 3-1.

BASERBALL SERIE B / DOMANI CONTUCCA
Esordio di campionato per la nuova Platform
 La squadra della Platform di Contucca esordirà domenica 23 aprile in campionato. La partita sarà giocata in casa, a partire dalle ore 10:00, al Palafitri di via S. Maria. Le ragazze albinetane sono capitanate da Cristian Fava. L'ultimo precedente tra le due squadre risale a due anni fa, quando Albinea vinse 3-1.

HOCKEY SU PISTA A1 / ALLE 20:45 IL MATCH DEL PALAFITRI CON I ROSSOBLU: GIÀ SALTI
La BDL chiude il campionato e un ciclo intero a Correggio con la sfida alla capolista Lodi
 La BDL chiude il campionato di serie A1 con la partita contro Lodi. La partita sarà giocata in casa, a partire dalle ore 20:45, al Palafitri di via S. Maria. I ragazzi albinetani sono capitanati da Federico Ottolini. L'ultimo precedente tra le due squadre risale a due anni fa, quando Albinea vinse 3-1.

LA CLASSIFICA
 Lodi 10, Correggio 9, Bassano 8, Mantova 7, Ferrara 6, Reggio Emilia 5, Piacenza 4, Parma 3, Modena 2, Bologna 1.

IL PROGRAMMA
 Serie A2: Albinea vs L'Aquila (20:45). Serie B: Albinea vs Bassano del Grappa (10:00).

PROBABILI FORMAZIONI
 BDL: Correggio - Eboli.

TENNIS / DOPPIO IMPEGNO PER A2 MASCHILE E B FEMMINILE
Domenica da salvezza per Albinea
 Il CT Albinea tornerà in campo domenica 23 aprile. Le squadre albinetane sono impegnate in due partite: una di serie A2 maschile (Albinea vs L'Aquila) e una di serie B femminile (Albinea vs Bassano del Grappa). Le partite saranno giocata in casa, a partire dalle ore 10:00, al Palafitri di via S. Maria. I ragazzi albinetani sono capitanati da Federico Ottolini. Le ragazze albinetane sono capitanate da Cristian Fava. L'ultimo precedente tra le due squadre risale a due anni fa, quando Albinea vinse 3-1.

Una festa tricolore per l'intitolazione della scuola Mameli

Cerimonia ufficiale ieri alle elementari di Montecavolo Il nome è stato scelto dagli alunni mediante votazioni

di Mauro Grasselli **QUATTRO CASTELLAI**
 nome della scuola elementare di Montecavolo, scelto dagli alunni mediante vere e proprie votazioni «come quelle dei grandi», è stato ufficializzato ieri mattina con una cerimonia festosa con la quale bambini, genitori, nonni, insegnanti e autorità hanno intitolato la primaria a Goffredo Mameli.

Davanti al sindaco **Andrea Tagliavini**, agli assessori alle politiche scolastiche Tommaso Bertolini e alla cultura Danilo Morini, al dirigente scolastico Paolo Borghi, gli alunni della scuola elementare hanno ricordato il patriota genovese autore dell' inno nazionale.

Lo stesso inno di Mameli è stato eseguito dagli studenti-musicisti dell' indirizzo musicale della scuola media Balletti di **Quattro Castella**, diretti dal maestro Saverio Settembrino. I bambini della Mameli, suddivisi per classi e colore delle magliette (verdi, bianche e rosse), hanno accompagnato l' inno nazionale cantandolo, ritmandolo ed esibendosi anche in una versione "rap". **Andrea Tagliavini** ha sottolineato un aspetto legato alla figura di Goffredo Mameli: la scuola Mameli era poco più grande di voi quando scrisse l' inno nazionale - ha detto il sindaco -. Siate quindi protagonisti del vostro presente e del vostro futuro; esercitate la democrazia come avete fatto con le votazioni che hanno portato alla scelta di Mameli; siate in prima persona fautori dell' unità, che non è più soltanto quella italiana, ma che è la costruzione, con i vostri coetanei degli altri paesi degli Stati Uniti d' Europa».

A quattro anni e mezzo dall' inaugurazione della scuola (settembre 2012), la primaria di Montecavolo ha finalmente un nome. A Goffredo Mameli i 400 alunni del plesso scolastico sono arrivati al termine di un progetto - ideato dalle insegnanti della primaria - che li ha visti analizzare una serie di figure di personaggi autorevoli.

Uno studio sfociato poi in una consultazione tra gli stessi studenti, che ha decretato il successo del poeta, scrittore e patriota genovese. Nella scelta ha influito il fatto che Reggio Emilia è la città in cui è nato il Tricolore. E proprio in Sala Tricolore, sede del municipio di Reggio Emilia, nel gennaio scorso la scuola Mameli è stata ospitata del Comitato Primo Tricolore, che ha fatto dono ai ragazzi di un

SABATO 22 APRILE 2017 GAZZETTA **Montecchio • Enza • Zone Matildiche** 25

Una festa tricolore per l'intitolazione della scuola Mameli

Cerimonia ufficiale ieri alle elementari di Montecavolo Il nome è stato scelto dagli alunni mediante votazioni

di Mauro Grasselli
QUATTRO CASTELLAI

Il nome della scuola elementare di Montecavolo, scelto dagli alunni mediante vere e proprie votazioni «come quelle dei grandi», è stato ufficializzato ieri mattina con una cerimonia festosa con la quale bambini, genitori, nonni, insegnanti e autorità hanno intitolato la primaria a Goffredo Mameli.

Davanti al sindaco **Andrea Tagliavini**, agli assessori alle politiche scolastiche Tommaso Bertolini e alla cultura Danilo Morini, al dirigente scolastico Paolo Borghi, gli alunni della scuola elementare hanno ricordato il patriota genovese autore dell' inno nazionale.



L'inaugurazione della bandiera italiana del Comitato Primo Tricolore a Montecavolo. In alto: il sindaco Andrea Tagliavini con i bambini della scuola elementare di Montecavolo. In basso: i bambini della scuola elementare di Montecavolo durante la cerimonia di intitolazione della scuola Mameli.



Alunni con le magliette verdi, bianche e rosse in occasione dell'intitolazione ufficiale della scuola Mameli.

collezioni nell'arco della scuola...
 La scelta del nome è stata anche per chi deve ai ragazzi un'esperienza di democrazia...
 Un ruolo decisivo poi in una consultazione tra gli stessi studenti, che ha decretato il successo del poeta, scrittore e patriota genovese. Nella scelta ha influito il fatto che Reggio Emilia è la città in cui è nato il Tricolore. E proprio in Sala Tricolore, sede del municipio di Reggio Emilia, nel gennaio scorso la scuola Mameli è stata ospitata del Comitato Primo Tricolore, che ha fatto dono ai ragazzi di un'esperienza di democrazia.

«Il Mercato del Forte è in regola. Stiamo valutando azioni legali»

SANT'ILARIO, L'ASSESSORE AI COMMERCianti
 Il sindaco...
 L'assessore...
 L'assessore...
 L'assessore...

GATTATICO
 Oggi in municipio il progetto "Resistenz-Enza"

GATTATICO
 Prima visita di un vescovo a Casa Cervi

GATTATICO
 Stamenti alle 13.30 il vescovo di Mantova...

la persona al centro

nuovi professionisti e nuovi spazi per un'offerta sanitaria sempre all'avanguardia

offerta sanitaria

- AGOPUNTURA
- ALLERGIOLOGIA
- PEDIATRIA
- CARDIOLOGIA
- DIETETICA
- FISIOTERAPIA
- GINECOLOGIA
- MEDICINA ESTETICA
- NUTRIZIONE
- OSTETRICIA
- OSTODONTOLOGIA
- FISIOTERAPIA CLINICA
- UROLOGIA

C.M. SRLS | Via C. Prampolini, 72 42027 | Montecchio (RE) | Tel. 0522 881175
 info.cmm@cmi.com | www.centrocmi.com/montecchio.it

esemplare della prima bandiera italiana, collocato nell' atrio della scuola e, ieri mattina, inaugurato a conclusione della cerimonia.

La scelta del nome è nata anche per «far vivere ai ragazzi un' esperienza di cittadinanza attiva» e per consentire loro di «sperimentare direttamente la democrazia». La scelta dei nomi è avvenuta selezionando sette «personaggi vicini al mondo dell' infanzia o promotori dell' uguaglianza e della giustizia»: Emanuele Luzzati, Nelson Mandela, Ilaria Alpi, Goffredo Mameli, Iqbal Mashî, Mario Lodi e Rita Levi Montalcini. Mameli ha vinto con 72 voti, seguito da Levi Montalcini (61), Mashî (55), Luzzati (51), Mandela (41), Alpi (26) e Lodi (10).

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MAURO GRASSELLI

al parco

Festa per i bambini al Mauriziano insieme al non profit di Reggio

REGGIO EMILIA Torna la domenica al parco del Mauriziano con famiglie e bambini, un evento che in questi anni ha coinvolto tante organizzazioni non profit e realtà reggiane, organizzato da Aima con il Comune di Reggio Emilia. L' appuntamento è per domenica 23 dalle 10 alle 19 al Parco del Mauriziano, nella frazione di San Maurizio, per la settima edizione della festa.

Ci saranno tante attività rivolte ai più piccoli: gli asinelli di Aria Aperta di Massimo Montanari, la truccabimbi Elisa (in arte clown Paciugo), i giochi da tavolo di Giovani nel Tempo, la famiglia delle api di Api Libere, il laboratorio di creatività con la creta dello scultore Franco Andreoli, le prove gratuite di mobility per il vostro cane con gli istruttori del gruppo cinofilo "Universo Cane".

Una delle attrattive principali del pomeriggio sarà "Pompieropoli": tutti i bambini potranno provare l'emozione di diventare "pompieri per un giorno" grazie all'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale, in collaborazione con le realtà operative dei Vigili del Fuoco.

I bimbi, vestiti da Vigili del Fuoco con tanto di elmetto in testa, si cimenteranno in un percorso-gioco, per scoprire il lavoro dei vigili del fuoco attraverso situazioni guidate fino allo spegnimento di un incendio. Tutto in sicurezza, sotto la supervisione del personale dell'Associazione dei Vigili del Fuoco in congedo e dai Vigili del Fuoco in servizio. Per i piccoli "Grisù", alla fine di questa esperienza verrà rilasciato un diploma ufficiale, che attesta che per un giorno anche loro sono stati Vigili del Fuoco.

Durante tutta la giornata sarà attivo lo stand gastronomico con gnocco fritto, salumi, erbazzone, torte e bibite.

Il ricavato della giornata sarà devoluto a sostegno dei Caffè Incontro gestiti in provincia di Reggio da Aima, in città, a Bagnolo, **Quattro Castella**, Correggio, Poggio e Reggiolo. Cosa sono i Caffè Incontro? Sono momenti pensati sia per persone con demenza sia per i loro familiari e sono importanti occasioni di socializzazione e di inclusione.



Una giornata dedicata alla prevenzione dell'ictus

Organizzata dall'associazione reggiana Alice, si svolgerà a Sant'Illario Opera di informazione sulla necessità di prevenire le cause della malattia

di Laura Pasotti
e Riccardo...

Agli inizi di aprile si registrano circa 10 mila nuovi casi di ictus cerebrale, di cui 4.000 di carattere permanente e circa 6.000 di tipo transitorio. L'ictus è la seconda causa di morte e di disabilità in Italia, dopo le malattie cardiovascolari. La prevenzione è fondamentale per ridurre il rischio di ricadute e per migliorare la qualità della vita dei colpiti. L'Associazione Alice organizza una giornata di prevenzione dell'ictus a Sant'Illario Opera, il 23 aprile, dalle 10 alle 19. L'evento è gratuito e aperto a tutti. Durante la giornata saranno disponibili stand informativi, laboratori pratici e attività ricreative. Le attività saranno organizzate in collaborazione con il Comune di Sant'Illario Opera e l'Associazione Alice. Per informazioni e iscrizioni, contattare Alice al numero 0522-79.23.23 o al sito www.alice-reggio.it.

Iscritti al riparto del 5 per mille, pubblicato l'elenco permanente

Il numero pubblicato dall'Agenzia delle Entrate è l'elenco permanente degli enti beneficiari del riparto del 5 per mille. L'elenco è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate il 22 aprile 2017. Per i mesi scorsi, il calendario delle scadenze rimane invariato. Gli enti beneficiari sono tenuti a comunicare all'Agenzia delle Entrate la situazione del proprio stato di diritto entro il 30 giugno. Per informazioni, consultare il sito www.agenziaentrate.gov.it o il numero verde 800-20-20-20.

L'ictus si manifesta all'improvviso, di solito senza sintomi premonitori ma con l'interruzione di funzioni come il linguaggio, la scrittura, la vista, la sensibilità o la coordinazione. Dopo alcune ore le persone colpite non sono in grado di parlare, organizzarsi, sentirsi, muoversi. Gli sintomi si ripresentano con una frequenza che varia da una volta all'anno a una volta al giorno. Per prevenire il rischio di ictus, è importante seguire una dieta sana e equilibrata, fare attività fisica, non fumare e non bere alcolici. È importante anche sottoporsi a controlli regolari e seguire le indicazioni del medico. Per informazioni, consultare il sito www.agenziaentrate.gov.it o il numero verde 800-20-20-20.

LE ERBE DEL PRETE

INFUSI E DECOTTI

IL LIBRO È IN EDICOLA CON
GAZZETTA DI MANTOVA | GAZZETTA DI MODENA | GAZZETTA DI REGGIO | la Nuova Ferrara | la Provincia

Festa per i bambini al Mauriziano insieme al non profit di Reggio

Il 23 aprile, dalle 10 alle 19, al Parco del Mauriziano, nella frazione di San Maurizio. Organizzata da Aima con il Comune di Reggio Emilia. Attività per bambini, giochi, laboratori, spettacoli. Per informazioni, contattare Alice al numero 0522-79.23.23 o al sito www.alice-reggio.it.

ciclismo

I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione

REGGIO EMILIA Doppio impegno in terra bolognese per Allievi e Esordienti del Cooperatori Junior Team e dell' Sc Caviago (negli allievi gareggia come **Ceretolese-Caviago**) nel weekend della Liberazione. Domani alle 15.30, Allievi ed Esordienti saranno impegnati a Pianoro Nuovo (Bologna) nel 72° Gp Liberazione, una delle eccellenze che abbiamo perso nel calendario provinciale ormai da alcune stagioni. Mentre gli Esordienti dovranno percorrere 20 giri dell' insidioso circuito locale per un totale di 34 km, gli Allievi faranno 27 tornate per complessivi 49 km. Martedì 25 aprile, a partire dalle 10.30 Allievi ed Esordienti correranno a Savignano sul Rubicone nel 42° GP Liberazione-20° Memorial Bernabini-12° Memorial Baldacci, dove percorreranno rispettivamente 13 e 8 giri del circuito di 3.8 km.

L' Sc Bagnolese Davoli Gattatico guidata in ammiraglia da Bruno Benassi si presenta con Nicolò Costa Pellicciari nei secondo anno e Marco Trentini nei primo anno tra i candidati alla vittoria; domani gareggiano a Pianoro nel Liberazione, mentre martedì saranno impegnati a Pontenure nel piacentino. A Pianoro gareggeranno anche gli allievi dello Strabici Luzzara.

Juniores. Dopo tre successi che ne fanno una delle squadre più vittoriose di questo inizio di stagione, gli juniores della Noceto Cycling Nial Nizzoli diretti da Borgho gareggeranno a Reda di Ravenna nel 32° Memorial Sauro Drei.

Giovanissimi. I giovanissimi di Team Barba, Cooperatori Junior Team, Sc Caviago, Sc Reggiose Brg Mortaretta e Ciclistica 2000 Litokol sono impegnati domani nel 2° Trofeo Città di S. Vittoria (Gualtieri); alla manifestazione organizzata dal Team Barba che scatterà alle ore 15.30 sono iscritti quasi 200 atleti.

Trofeo Resistenza. Martedì dalle ore 7.30 dal Centro Sociale Foscolo scatta la terza tappa del 40° Trofeo Resistenza- 20° Memorial Elio Trolli, manifestazione organizzata dalla ReggioneBike. Tre i tracciati predisposti dagli organizzatori, il primo di 45 Km, il secondo di 72 ed il lungo di 88 . Il percorso lungo avrà il seguente sviluppo: Foscolo, Codemondo, Ghiardo, Bibbiano, Barcaccia (controllo), San Polo, Canossa, Trinità, Ariolo, Migliara, Casina, La Stella, Castello di Canossa, **Bergonzano**, **Quattro Castella**,

16 APRILE 2017 GAZZETTA Sport 37

Volley serie B, i Gramsci ora lotta per il terzultimo posto

di Riccardo
Dopo la pausa pasquale che lo ha tagliato fuori da sempre dal campionato, il club reggiano si accinge al campo in trasferta contro l'Avio Piacenza. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

La Padana a Bressanone pensando già ai playoff

di Riccardo
La Padana si prepara a affrontare la gara contro il club di Bressanone. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

Pallamano A1 femminile, il portiere Lorena Bassi non vuole cali di tensione

di Riccardo
Lorena Bassi, portiere della Pallamano A1 femminile, non vuole cali di tensione. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

LA VETERANA REGGIANA

di Riccardo
La Veterana Reggiana si prepara a affrontare la gara contro il club di Bressanone. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

CICLISMO

di Riccardo
I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

di Riccardo
Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

PALLAMANO / SERIE A2

di Riccardo
La Pizzotto Rubiera riprende il cammino per salire di categoria. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

LA PIZZOTTO RUBIERA RIPRENDE IL CAMMINO PER SALIRE DI CATEGORIA

di Riccardo
La Pizzotto Rubiera riprende il cammino per salire di categoria. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

LA PIZZOTTO RUBIERA RIPRENDE IL CAMMINO PER SALIRE DI CATEGORIA

di Riccardo
La Pizzotto Rubiera riprende il cammino per salire di categoria. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

CICLISMO

di Riccardo
I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione

di Riccardo
I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione

di Riccardo
I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione

di Riccardo
I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione

di Riccardo
I talenti reggiani vogliono fare il colpo al Gp Liberazione. La gara si svolgerà alle 17.30. Il club reggiano ha in pectus un ottimo giocatore, il capitano Giancarlo. L'Avio Piacenza è una squadra che ha una buona linea di attacco, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse. Il club reggiano ha una buona linea di difesa, ma che non riesce a sfruttare al meglio le sue risorse.

Montecavolo, **Rubbianino**, San Bartolomeo, Dislivelli, Cantina Coviolo, Foscatò. Il 4° Memorial Valerio lotti sarà assegnato alla prima società classificata. (a.s.
)

Un week-end dedicato ai mercatini del riuso

OGGI e domani a Santa Vittoria di Gualtieri torna la fiera Ottava di Pasqua, con luna park, prodotti dell'ingegno, mercatino, pittura e arte varia. Oggi il mercatino del riuso a Montecavolo di **Quattro Castella**. Domani mercatini del riuso a Fogliano, in largo Giambellino a Reggio, Montecchio, Praticello. Domani a Canossa festa dell'agricoltura «Canossa terra e tavola».

SABATO 22 APRILE 2017 **il Resto del Carlino** 17

Spettacoli

CULTURA / SOCIETÀ

ALL'ARCO PRESENTAZIONE DE LA RUGIADA DI S. GIOVANNI
La libreria all'Arco, alle 16, ospita la presentazione del DVD del film «La rugaida di San Giovanni». Intervengono il regista Christian Spaggiari, la sceneggiatrice Samantha Meloni, la superstita all'eccidio della Bettoia Liliana Del Monte e la scrittrice e storica Giuseppe Spadoni. Il film, che sta ottenendo un buon consenso di pubblico a grande richiesta da parte delle scuole, racconta i tragici avvenimenti del 24 giugno 1944 a La Bettoia di Vezzone sul Crostolo, dove 27 civili furono trucidati dai nazisti.

AL FESTIVAL LOVE DI SCANDIANO

Irene Grandi guest star

DI GIORNO in giorno si definiscono gli ultimi quotidiani del programma di festival LOVE edizione 2017 a Scandiano. Tutta la settimana sarà la serata di sabato 27 maggio nel palco in piazza Fiume con un'artista italiana per un viaggio tra pop e soul, tra l'energia disrompente del rock e una cifra più intimità e contenuta.

Irene Grandi giunge nel palco di festival LOVE di Scandiano con un inaspettato progetto sonoro che ripropone vent'anni di successi, accostando melodie indiscutibili e "surprise" lato ai pezzi più recenti, da cui affiorano una profondità lirica, e una grande sensibilità e maturità d'artista.

«Irene di oggi è un'evoluzione dell'Irene di sempre - spiega la cantante toscana - nel non c'è spazio per le canzoni più conosciute, per quelle più rock e per un po' di blues. Ma anche per questa voce un po' più intima, nata da un percorso personale che ha fatto negli ultimi anni, un percorso fatto anche di silenzio, durante il quale mi sono guardata dentro, trovando nuovi messaggi e nuove verità che racconterò nelle mie ultime canzoni».

Il concerto sarà gratuito.

CARTELLONE

Un week-end dedicato ai mercatini del riuso
OGGI e domani a Santa Vittoria di Gualtieri torna la fiera Ottava di Pasqua, con luna park, prodotti dell'ingegno, mercatino, pittura e arte varia. Oggi il mercatino del riuso a Montecavolo di Quattro Castella. Domani mercatini del riuso a Fogliano, in largo Giambellino a Reggio, Montecchio, Praticello. Domani a Canossa festa dell'agricoltura «Canossa terra e tavola».

Alla festa di San Giorgio tributo a Zuccherò
STASERA al palco della fiera di San Giorgio di Canossa di concerto dei **Benetton** con un tributo a Zuccherò. Domani sera il film del National Cinema, anticipato nel pomeriggio da uno spettacolo per bambini a partire dalle 15, inteso quale **Avvicinamento**. La festa prosegue lunedì col concerto delle **Orde Sonore**.

Al Be Movie serata underground con Logical Terror e Karmian
STASERA al Be Movie di via Roma a Sant'Antonio la rassegna musicale **Robert Circle** prosegue col concerto dei **Logical Terror** e dei **Karmian**, due band della scena underground italiana. A seguire di set con **Gratiano**. **Ingresso libero**. I **Logical Terror** arrivano da Modena e il loro secondo album, con ospiti speciali la voce di John Howard e **Marek**. Anche i **Karmian** arrivano dalla scena modenese, dove si sono formati nel 2005, prima col nome di **Wham the Street Breakers** e poi con l'attuale denominazione. Il loro primo album è uscito nel 2015.

Al Mattarello di via Emilia Ovest a Balbiera stasera un tributo a Luciano Ligabue con il concerto degli Happy Haters, seguito da di set.

Stasera al Cinema di Scandiano spazio alla discoteca commerciale e hip hop.

DOMANI SERA IL CONCERTO AL TEATRO VALLI NELL'AMBITO DI LEGGERA

Fiorella Mannoia, Combattente

La raffinata interprete presenterà l'ultimo album

«Quella che le donne non dicono» del 1987, «Le notti di maggio» del 1988, regionali live nel corso di «Combattente».

Nell'album si trova anche «Perfetti Scandalo», il brano scritto da Fiorella Mannoia con Cesare Chioldi e Biagiotti (che le è valso il suo debutto come autrice e interprete di una colonna sonora il Nostro L'Aspetta 2016 per la «Migliore Canzone Originale») per l'omonimo film diretto da Paolo Genovese.

Una ritrovata passione, quella per il cinema, che ha operato Fiorella nel grande schermo nel film «7 minuti», con la regia di Michele Placido, che le ha assegnato uno dei ruoli principali.

Per informazioni e acquisto dei biglietti rimasti è possibile contattare la biglietteria del teatro Valli (0522/261881) oppure Arca, al numero 0522/291137.

Stella Bonifacio



QUESTA SERA LO SPETTACOLO BENEFICO AL VALLI

Con i vigili del fuoco aiutiamo Amatrice

CELEBRARE la memoria di chi non c'è più e di chi si è impegnato per la ricostruzione, raccontare il dolore ma anche la storia di ricostruzione di chi ha trovato la forza di reggere sereno anche da tante solidarietà e l'assistenza dello spettacolo **Tra Jena** che (insieme ore 20,30 al Valli) mette insieme diversi artisti del nostro territorio: gli attori **Maria Antonietta**, **Canducci** e **Gianni Binelli**, il pianista **Ovidio Riggi** il gruppo **L'Associazione**, **Massimo Zamboni**, **Cisco**, **Mara Redigolli** e **Maria Laporte**, artisti che hanno aderito al progetto lanciato dall'associazione nazionale **Vigili del Fuoco** del corpo nazionale tramite la serata di Reggio con il contributo del Comando provinciale e in collaborazione con diversi intellettuali. Lo spettacolo unito musica, parole e immagini: gli attori **Gianni Binelli** e **Maria Antonietta** Cennamo reciteranno testi dedicati alla memoria, della potenza della nostra Madre Terra, poi danzano voce alle testimonianze di uomini, donne, bambini che hanno vissuto il terremoto sulla loro pelle.

I musicisti, i cantanti, chiamati da Gigi Casali, Cocchi leggeranno i tre momenti centrali con un contributo artistico che spazia dalla musica folk e rock. Il ricavato servirà alla costruzione della nuova scuola di Amatrice.




Realtà
22 APRILE - 23 APRILE
SABATO 22 APRILE
SABATO 23 APRILE
SABATO 24 APRILE

Scuola "tricolore" a Montecavolo

Con una festa "trico lore" questa mattina alunni, insegnanti e genitori di Montecavolo hanno ufficialmente intitolato la propria scuola primaria alla memoria di Goffredo Mameli. Davanti al sindaco di Quattro Castella Andrea Tagliavini, agli assessori alle politiche scolastiche e alla cultura Tommaso Bertolini e Danilo Morini, e al dirigente scolastico Paolo Borghi, insegnanti e bambini hanno allestito un vero e proprio "happening" dedicato alla figura del noto patriota ligure. D tutto all'insegna della musica con l'esecuzione dell'inno nazionale a cura dell'Ensemble dell'Indirizzo musicale della scuola di Quattro Castella diretta dal maestro Saverio Settembrino. I bambini, suddivisi per classi in tre colori (bianco, rosso e verde) hanno accompagnato e scandito le note dell'inno di Mameli cantandolo e ritmandolo ed esibendosi anche in una versione "rap" dei più importanti principi della Costituzione italiana. BASSA La municipale ha individuato quattro persone che guidavano senza averne i requisiti perché la loro patente era scaduta da tempo, senza che i titolari si fossero sottoposti a visita medica per rinnovarla. In particolare, a Novellara un 80enne di Fabbrico è stato sorpreso a circolare con patente scaduta da alcuni mesi, così come un 59enne di Poviglio. A Brescello un 70enne della bassa circolava con la patente scaduta da un anno, mentre a Gualtieri è stata la volta di un 57enne nordafricano, residente a Boretto, che circolava con patente scaduta addirittura nel 2015. Per tutti, patente ritirata. Costerà caro poi ad un 47enne residente a Castelnovo Sotto l'aver circolato con la propria moto non revisionata: l'uomo era in effetti recidivo in quanto era stato già fermato e sanzionato per lo stesso motivo pochi giorni prima. L'inserimento del veicolo nella banca dati dei "varchi" ha consentito agli agenti di accertare che il 47enne continuava ad utilizzare il mezzo sospeso dalla circolazione senza aver provveduto ad effettuare la prescritta revisione. D veicolo è stato pertanto fermato per 90 giorni e per riaverlo il proprietario dovrà pagare una multa di quasi 2mila euro. A Boretto è stato fermato un autotrasportatore moldavo che dal controllo effettuato attraverso l'analisi del cronotachigrafo è emerso non avesse osservato il periodo di riposo giornaliero previsto dal codice della strada. D mezzo è stato sottoposto a fermo di 60 giorni e potrà essere liberato solo dopo il D sindaco Tagliavini ha sottolineato un pagamento di una sanzione di 500 euro. aspetto legato alla figura di Goffredo Mameli: la giovane età. «Mameli era poco più grande di voi quando scrisse l'inno nazionale - ha detto il sindaco - Siate quindi protagonisti del vostro presente e del vostro futuro, esercitate la democrazia come avete fatto con le votazioni che hanno portato alla scelta di Mameli e siate in prima persona fautori dell'unità che non è più, e soltanto,

16 | LA VOCE **BASSA E VAL D'ENZA** **SABATO 22 APRILE 2017**

LA SCUOLA PRIMARIA È STATA INTITOLATA A GOFFREDO MAMELI
Scuola "tricolore" a Montecavolo
 Oltre 400 alunni hanno intonato l'inno nazionale insieme all'orchestra

Bassa, 4 patenti "scadute" e motociclista multato per oltre 2mila euro

Sant'Illario, la sala del Consiglio intitolata al partigiano lotti

Meteo
 LE PREVISIONI A REGGIO EMILIA

Settore	Temp. Min.	Temp. Max.	Prob. Precip.	Stato Cielo
Reggio Emilia	10	18	10%	Part. nuvol.
Modena	11	19	10%	Part. nuvol.
Parma	10	18	10%	Part. nuvol.
Piacenza	11	19	10%	Part. nuvol.
Ravenna	11	19	10%	Part. nuvol.
Forlì	11	19	10%	Part. nuvol.
Ferrara	11	19	10%	Part. nuvol.
Bologna	11	19	10%	Part. nuvol.
Imperia	11	19	10%	Part. nuvol.
La Spezia	11	19	10%	Part. nuvol.
Genova	11	19	10%	Part. nuvol.
Porto Cervo	11	19	10%	Part. nuvol.
Porto Torres	11	19	10%	Part. nuvol.
Cagliari	11	19	10%	Part. nuvol.
Sassari	11	19	10%	Part. nuvol.
Oristano	11	19	10%	Part. nuvol.
Carbonara	11	19	10%	Part. nuvol.
Castellana	11	19	10%	Part. nuvol.
Castellana	11	19	10%	Part. nuvol.
Castellana	11	19	10%	Part. nuvol.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Quattro Castella

quella italiana. Ma che è la costruzione con i vostri coetanei degli altri paesi, degli Stati Uniti d'Europa». Sanfilippo, la sala del Consiglio in ilolala ru ~~iano loffi Resistente e deportato durante la guerra, Pietro Iotti è stato sindaco del paese dal 1951 al 1960. E così, a poco più di quattro anni dalla sua inaugurazione (settembre 2012), la scuola primaria di Montecavolo ha finalmente trovato un nome. A Goffredo Mameli i 400 alunni del plesso scolastico sono arrivati al culmine di un progetto che li ha visti analizzare una serie di figure di personaggi autorevoli.

Vezzano sul Crostolo

ALL' ARCO PRESENTAZIONE DE LA RUGIADA DI S. GIOVANNI

La libreria All' Arco, alle 16, ospita la presentazione del DVD del film «La rugiaida di San Giovanni». Intervengono il regista Christian Spaggiari, la sceneggiatrice Samantha Melioli, la superstite all' eccidio della Bettola Liliana Del Monte e lo scrittore e storico Giuseppe Spadoni. Il film, che sta ottenendo un buon consenso di pubblico e grande richiesta da parte delle scuole, racconta i tragici avvenimenti del 24 giugno 1944 a La Bettola di Vezzano sul Crostolo, dove 32 civili furono trucidati dai nazisti.

SABATO 22 APRILE 2017 | **il Resto del Carlino**

17

REGGIO Spettacoli CULTURA / SOCIETÀ

ALL' ARCO PRESENTAZIONE DE LA RUGIADA DI S. GIOVANNI
La libreria All' Arco, alle 16, ospita la presentazione del DVD del film «La rugiaida di San Giovanni». Intervengono il regista Christian Spaggiari, la sceneggiatrice Samantha Melioli, la superstite all' eccidio della Bettola Liliana Del Monte e lo scrittore e storico Giuseppe Spadoni. Il film, che sta ottenendo un buon consenso di pubblico e grande richiesta da parte delle scuole, racconta i tragici avvenimenti del 24 giugno 1944 a La Bettola di Vezzano sul Crostolo, dove 32 civili furono trucidati dai nazisti.



AL FESTIVAL LOVE DI SCANDIANO Irene Grandi guest star

DI GIORNO in giorno si definiscono gli ultimi particolari del programma di Festival LOVE edizione 2017 a Scandiano. Tutta la kermesse sarà la serata di sabato 27 maggio sul palco in piazza Fiume con un'attesa di un libro internazionale. Si tratta di Irene Grandi, una star della musica italiana per un viaggio tra pop e soul, tra l'energia disrompente del rock e una cifra più intimitica e consonante. Irene Grandi giunge sul palco di Scandiano LOVE di Scandiano con un intrigante progetto sonoro che ripropone vari brani di successi, accostando melodie inimitabili e "torriche" hits ai pezzi più recenti, da cui affiorano una profondità inedita, e una grande sensibilità e musicalità d'artista.

«Il tema di oggi è un'evoluzione dell'arte di sempre - spiega la cantante toscana - nel non c'è spazio per le canzoni più conosciute, per quelle più rock e per un po' di blues. Ma anche per questa voce un po' più intima, nata da un percorso personale che ha fatto negli ultimi anni, un percorso fatto anche di silenzio, durante il quale mi sono guardata dentro, trovando nuovi messaggi e nuove storie che racconterò nelle mie ultime canzoni».

Il concerto sarà gratuito.

CARTELLONE

Un week-end dedicato ai mercatini del riso

OGGI *Adami* a Santa Fiorita di Grosseto verso la fiera *Orto di Poggio*, con *Anna Palla*, *prodotto del Risparmio*, *mercato*, *prima e arti* *Orto*. Oggi il mercato del riso a Montecatini al Quattro Cantoni. **DOMANI** mercato del riso a Foggia, in *area* *Montecatini* a Reggio, *Montecatini*, *Ponticelli*. **DOMANI** a *Canossa* fiera dell'agricoltura «Canossa *area* e *area*».

Alta festa di San Giorgio tributo a Zuccherò

STASERA sul palco della fiera di San Giorgio a *Guastalla* il concerto dei *Donnas*, con *tributo a Zuccherò*. **DOMANI** sera il live dei *Natali Quinti*, *concerto* nel *periplo* dei *spazi* di *area* *colpo* per *banda* a *partire* dalle *15*. *Area* *area* della *giornata*. *La* *fiera* *prosegue* *lunedì* al *concerto* della *Ordo* *Sonno*.

Al Be Movie serata underground con Logical Terror e Karmian

STASERA al *Be Movie* di via Roma a *Sant'Ilario* la *musica* *musicale* *Bebe* *Circle* *prosegue* *col* *concerto* dei *Logical Terror* e dei *Karmian*, *due* *band* della *scena* *underground* *italiana*. *A* *seguire* *di* *set* *con* *Gratiana*, *Espresso* *Libero*, *Il* *Logical Terror* *arrivano* *da* *Matera* e *Fano* *scena* *banda* *pubblicata* *il* *loro* *secondo* *album*, *con* *registri* *recitati* *la* *voce* *di* *John* *Howard* *e* *John* *Howard* *e* *John* *Howard* *arrivano* *dalla* *scena* *underground*, *dove* *si* *sono* *formati* *nel* *2002* *prima* *col* *nome* *di* *Wham* *the* *Shuren* *Brooks* *e* *poi* *con* *l'attuale* *denominazione*. *Il* *loro* *primo* *album* *è* *uscito* *nel* *2015*.

Al Matrimonio di via Emilia Over a

Barbara *statera* *un* *tributo* *a* *ricordo* *La* *banda* *con* *il* *concerto* *degli* *Happy* *Flours*, *saggio* *da* *di* *set*.

Stasera *al* *Bebe* *il* *concerto* *di* *Scandiano* *spazio* *alla* *dissonance* *commerciale* *e* *hip* *hop*.

DOMANI SERA IL CONCERTO AL TEATRO VALLI NELL'AMBITO DI LEGGERA

Fiorella Mannoia, Combattente

La raffinata interprete presenterà l'ultimo album

DOMANI, al teatro Valli, sarà il giorno di Fiorella Mannoia, una consolidata artista della rassegna Leggera organizzata da Arca, in «Combattente soul». L'album «Combattente», ora disponibile nella versione speciale anniversary, in doppio cd, ha conquistato la certificazione Platino, mentre il brano «Che sia benedetta», presentato al Festival di Sanremo, è stato certificato Oro. Il brano, secondo classifica a Sanremo, è stato definito dalla stessa Fiorella una inno alla vita, ed è contenuto nell'edizione speciale che ripropone le esperienze santermani dell'artista.

Oltre ai brani «Combattente» e «Che sia benedetta» nel doppio sono contenute anche la cover di «Sempre e per sempre» di Francesco De Gregori e i 4 successi di Fiorella a Sanremo («Cala Nero Beldone» del 1981, «Come si cambia» del 1984,



Stella Bontadeo

QUESTA SERA LO SPETTACOLO BENEFICO AL VALLI Con i vigili del fuoco aiutiamo Amatrice

CELEBRARE la memoria di chi non c'è più e di chi si è impegnato per la ricostruzione, raccontare il dolore ma anche la storia di resistenza di chi ha trovato la forza di reggere sorretto anche da tanta solidarietà, è l'intento dello spettacolo *Zona Aerea* che (stasera ore 20,30 al Valli) mette insieme diversi artisti del nostro territorio: gli attori Maria Antonietta Cinnadusi e Gianni Biscilli, il pianista

Orlando Rigi, il gruppo Lanciazione, Massimo Zamboni, Cicco Maria Rodriguez e Maria Ligozio, attori che hanno aderito al progetto lanciato dall'associazione nazionale Vigili del Fuoco del corpo nazionale tramite la sezione di Reggio dove il contributo del Comando provinciale e la collaborazione con diversi intellettuali. Lo spettacolo unirà musica, parole e immagini: gli attori Gianni Biscilli e Maria Antonietta Cinnadusi ricreeranno voci dedicate alla natura, della potenza della nostra Madre Terra, poi daranno voce alle testimonianze di uomini, donne, bambini che hanno vissuto il terremoto sulla loro pelle. I musicisti, e i cantanti, chiamati da tutti i cantoni, toccheranno i tre momenti centrali con un contributo artistico che nasce dalla musica folk e rock. Il ricavato servirà alla costruzione della nuova scuola di Amatrice.

La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

Vezzano sul Crostolo

della associazione in più occasioni; d) la corretta gestione dei pialli di abbattimento e di selezione degli ungulati fatta seguendo le disposizioni della Regione Emilia-Romagna con la quale spesso la associazione non si è trovata in accordo sulle modalità scelte e criticata per l'eccesso di burocrazia imposto ad una associazione di volontariato. In sostanza ci si lamenta di "una situazione bloccata da normative ormai vecchie e anacronistiche che dobbiamo subire (gli agricoltori in primis) e che pare non si vogliono modificare". Silveti ha concluso la relazione con la proposta di una ridefinizione del territorio di competenza dell' ATC Montagna che dovrebbe coincidere con quello della Uruone dei Comuni Montaldi. In questi giorni Silveti convocherà il consiglio per la elezione del nuovo presidente. «luogo speciale, emblematico come pochi altri della storia e del paesaggio d'Appennino legato al Parnigiano Reggiano. E il giusto contesto dove condurre la riflessione proposta dalla mostra: la relazione tra cibo, cultura e ambiente nel mondo ». il Comune e il Parco Nazionale con questa iniziativa danno l'opportunità di visitare il mondo ed essere parte attiva della mostra su cibo e sostenibilità, che mette in forte relazione agricoltura- cultura e territorio, per promuovere un legame equilibrato fra la comunità umana e gli ecosistemi. Di questo raccontano le immagini e il video dell'esposizione. Per informazioni e prenotazioni per visite guidate dedicate alle scuole e ai gruppi è possibile contattare il numero telefonico 0522/248404. (m.b.)

san martino in rio

Osteriola, inaugurata la variante che rende la strada più sicura

SAN MARTINO IN RIO Il presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi e il sindaco, Paolo Fuccio, hanno inaugurato la Variante di Osteriola, opera per migliorare la sicurezza sulla Sp 105, necessario completamente della Variante Sud. I vari interventi realizzati riguardano la realizzazione di una nuova rotatoria a Osteriola tra via Stradone e via Roma, l'allargamento della Sp 105 nel tratto tra la parrocchia di Stiolo e l'incrocio con via Ca' Bruciata attraverso il tombamento dei fossati e la realizzazione di una pista ciclopeditonale a fianco della stessa Sp 105, tra Molino di Gazzata e Stiolo.

«E' la prima opera consistente della "nuova" **Provincia**, un traguardo non scontato in questo cammino di riforma - ha sottolineato Manghi - si tratta di interventi attesi da tempo, molto importanti per la sicurezza di automobilisti, pedoni, ciclisti e di chi abita lungo la Sp 105. La sicurezza rappresenta un nostro dovere istituzionale, ma prima ancora etico. E per la Variante di Osteriola la nostra soddisfazione è doppia, perchè è una delle opere che la maggioranza che guida **Provincia** ha deciso di realizzare violando il Patto di Stabilità, che paradossalmente ci impediva di spendere le somme che la precedente amministrazione aveva accantonato per questo e altri cantieri».

Manghi a poi voluto ringraziare sia il Comune di San Martino in Rio «per la collaborazione» e il personale del Servizio Infrastrutture della **Provincia** che «pur nella complessa fase di trasformazione dell'ente, ce la sta mettendo davvero tutta per realizzare qualcosa di buono a vantaggio del territorio». Da parte sua il sindaco Fuccio ha voluto ricordare «la lettera che mi ha scritto un bambino di Stiolo che oggi, grazie a questi interventi, riesce ad andare a trovare i suoi amici in centro a San Martino. Si tratta di opere molto apprezzate dai cittadini ed anche il limite dei 50 all'ora, che alcuni giudicavano troppo basso, oggi è ben accolto nella consapevolezza che qualche secondo in più è ben speso a favore della sicurezza», ha concluso il primo cittadino.

La nuova ciclabile e il tratto di Sp 105 allargato - dopo la benedizione da parte di don Andrea, vice parroco di San Martino in Rio e Stiolo - sono state quindi inaugurate dal presidente Manghi e dal sindaco Fuccio col taglio del nastro.

La Variante di Osteriola rappresenta il naturale e necessario completamente della Variante Sud di San

22 APRILE 2017 GAZZETTA **Correggio • Novellara • Bassa Est 23**

CORREGGIO » BRINATE PRIMAVERILI

Interi vigneti "bruciati" dalle gelate

Durante le ultime notti, nelle campagne di Fondosso e della Bassa, le temperature sono scese anche a tre gradi sotto zero

di Andrea Molteni
L'ESPRESSO

Dalla vignetta alla selva in che gli è il profeta che si affaccia in questi giorni. In queste giornate sono minacciate le coltivazioni agricole e proprio nel momento di lavoro della filatura e dello sottopopolazione.

La notizia **Intero** vigneto bruciato dalle gelate invernali sul Correggio e nelle zone a confine con Reggiolo. Ingegnere delle piante fruttifere, genitore ricercatore degli alberi da frutto, ha spiegato che si tratta di un fenomeno che si è verificato in tutta la zona di Fondosso, Reggiolo, Lantidona e Lantidona Lido. Anche in altre zone della provincia, come a San Martino in Rio e a Molino di Gazzata, si sono verificati danni alle piante.

«L'evento è stato causato da un'ondata di gelate che ha colpito l'intera area, con temperature scese anche a tre gradi sotto zero», dice. «Le gelate hanno bruciato le foglie e i rami, ma le piante sono ancora vive e si stanno riprendendo, ma a meno che non si verifichino altre gelate, il danno sarà irreversibile».

«Conoscendo il nostro vigneto di circa 200 ettari di cui un ettaro circa è in 70 ettari di terreno irriguato al punto di non essere in grado di resistere a temperature inferiori a 2-3 gradi sotto zero», spiega. «Non ricevo un fenomeno di questo tipo da anni e non so se si verificherà di nuovo».

«L'evento è stato causato da un'ondata di gelate che ha colpito l'intera area, con temperature scese anche a tre gradi sotto zero», dice. «Le gelate hanno bruciato le foglie e i rami, ma le piante sono ancora vive e si stanno riprendendo, ma a meno che non si verifichino altre gelate, il danno sarà irreversibile».



LE PREVISIONI PER IL VINO
Quest'anno si teme un calo della produzione del 50%

«L'evento è stato causato da un'ondata di gelate che ha colpito l'intera area, con temperature scese anche a tre gradi sotto zero», dice. «Le gelate hanno bruciato le foglie e i rami, ma le piante sono ancora vive e si stanno riprendendo, ma a meno che non si verifichino altre gelate, il danno sarà irreversibile».

«Conoscendo il nostro vigneto di circa 200 ettari di cui un ettaro circa è in 70 ettari di terreno irriguato al punto di non essere in grado di resistere a temperature inferiori a 2-3 gradi sotto zero», spiega. «Non ricevo un fenomeno di questo tipo da anni e non so se si verificherà di nuovo».

«L'evento è stato causato da un'ondata di gelate che ha colpito l'intera area, con temperature scese anche a tre gradi sotto zero», dice. «Le gelate hanno bruciato le foglie e i rami, ma le piante sono ancora vive e si stanno riprendendo, ma a meno che non si verifichino altre gelate, il danno sarà irreversibile».

SAN MARTINO IN RIO

Osteriola, inaugurata la variante che rende la strada più sicura

SAN MARTINO IN RIO Il presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi e il sindaco, Paolo Fuccio, hanno inaugurato la Variante di Osteriola, opera per migliorare la sicurezza sulla Sp 105, necessario completamente della Variante Sud. I vari interventi realizzati riguardano la realizzazione di una nuova rotatoria a Osteriola tra via Stradone e via Roma, l'allargamento della Sp 105 nel tratto tra la parrocchia di Stiolo e l'incrocio con via Ca' Bruciata attraverso il tombamento dei fossati e la realizzazione di una pista ciclopeditonale a fianco della stessa Sp 105, tra Molino di Gazzata e Stiolo.

«E' la prima opera consistente della "nuova" **Provincia**, un traguardo non scontato in questo cammino di riforma - ha sottolineato Manghi - si tratta di interventi attesi da tempo, molto importanti per la sicurezza di automobilisti, pedoni, ciclisti e di chi abita lungo la Sp 105. La sicurezza rappresenta un nostro dovere istituzionale, ma prima ancora etico. E per la Variante di Osteriola la nostra soddisfazione è doppia, perchè è una delle opere che la maggioranza che guida **Provincia** ha deciso di realizzare violando il Patto di Stabilità, che paradossalmente ci impediva di spendere le somme che la precedente amministrazione aveva accantonato per questo e altri cantieri».

Manghi a poi voluto ringraziare sia il Comune di San Martino in Rio «per la collaborazione» e il personale del Servizio Infrastrutture della **Provincia** che «pur nella complessa fase di trasformazione dell'ente, ce la sta mettendo davvero tutta per realizzare qualcosa di buono a vantaggio del territorio». Da parte sua il sindaco Fuccio ha voluto ricordare «la lettera che mi ha scritto un bambino di Stiolo che oggi, grazie a questi interventi, riesce ad andare a trovare i suoi amici in centro a San Martino. Si tratta di opere molto apprezzate dai cittadini ed anche il limite dei 50 all'ora, che alcuni giudicavano troppo basso, oggi è ben accolto nella consapevolezza che qualche secondo in più è ben speso a favore della sicurezza», ha concluso il primo cittadino.

La nuova ciclabile e il tratto di Sp 105 allargato - dopo la benedizione da parte di don Andrea, vice parroco di San Martino in Rio e Stiolo - sono state quindi inaugurate dal presidente Manghi e dal sindaco Fuccio col taglio del nastro.

La Variante di Osteriola rappresenta il naturale e necessario completamente della Variante Sud di San

LA SCHEMA
I lavori sono costati due milioni di euro

Ingegnere delle piante fruttifere, genitore ricercatore degli alberi da frutto, ha spiegato che si è verificato in tutta la zona di Fondosso, Reggiolo, Lantidona e Lantidona Lido. Anche in altre zone della provincia, come a San Martino in Rio e a Molino di Gazzata, si sono verificati danni alle piante.

«L'evento è stato causato da un'ondata di gelate che ha colpito l'intera area, con temperature scese anche a tre gradi sotto zero», dice. «Le gelate hanno bruciato le foglie e i rami, ma le piante sono ancora vive e si stanno riprendendo, ma a meno che non si verifichino altre gelate, il danno sarà irreversibile».

«Conoscendo il nostro vigneto di circa 200 ettari di cui un ettaro circa è in 70 ettari di terreno irriguato al punto di non essere in grado di resistere a temperature inferiori a 2-3 gradi sotto zero», spiega. «Non ricevo un fenomeno di questo tipo da anni e non so se si verificherà di nuovo».

«L'evento è stato causato da un'ondata di gelate che ha colpito l'intera area, con temperature scese anche a tre gradi sotto zero», dice. «Le gelate hanno bruciato le foglie e i rami, ma le piante sono ancora vive e si stanno riprendendo, ma a meno che non si verifichino altre gelate, il danno sarà irreversibile».



Taglio del nastro da parte del sindaco Fuccio e del presidente Manghi

Martino in Rio, realizzata nell' ambito dell' accordo di programma stipulato nel 1998 ad integrazione dell' atto di accordo tra Tav e Provincia relativo agli interventi sulla viabilità funzionali all' Alta velocità.

La nuova rotatoria di Osteriola collega via Stradone, in un tratto di Sp 105 sufficientemente ampio per accogliere una circolazione più intensa, con via Roma, particolarmente frequentata dai mezzi pesanti in transito da Campogalliano verso San Martino in Rio e Correggio. Avviati lo scorso aprile, i lavori - per un importo di due milioni di euro - rientrano tra quelli che la Provincia di Reggio Emilia ha deciso di sbloccare violando il Patto di Stabilità in considerazione della indispensabilità di questi interventi, da tempo concordati con il Comune e i cittadini nel corso di diverse assemblee pubbliche. Lo sviluppo progettuale dell' allargamento del tracciato esistente, necessario per la salvaguardia della sicurezza della circolazione, è stato oggetto di concertazione con i cittadini.

SANT' ILARIO, l' assessore ai commercianti

«Il Mercato del Forte è in regola. Siamo valutando azioni legali»

SANT' ILARIOE' scontro aperto tra Comune e Anva reggiana, l' associazione dei venditori ambulanti della Confesercenti, in merito al mercato degli ambulanti di Forte dei Marmi in programma domani in paese. L' Anva sostiene che «siamo al cospetto di una fiera abusiva con tanto di patrocinio dell' amministrazione».

A questa precisa e pesante accusa replica oggi Sonia Robuschi, vicesindaco e assessore con delega alle attività produttive e ambiente. «In merito all' articolo apparso ieri a cura di Anva-Confesercenti, che porta nuovamente all' attenzione l' iniziativa che si terrà domenica nel nostro Comune, ribadiamo l' assoluta regolarità dell' iniziativa. Siamo rammaricati da un atteggiamento, quello di Anva, che va oltre il legittimo ruolo di rappresentanza che un' associazione di categoria deve avere sia nei toni che nei modi. Peraltro ci siamo sempre confrontati con tutte le associazioni di categoria ed abbiamo verificato attentamente le loro opinioni e risposto nel merito alla questione analizzandone i dettagli. Quindi non accettiamo pressioni e illazioni su presunte irregolarità su iniziative come quella che si terrà da noi domenica, che vengono realizzate in molti Comuni limitrofi nella nostra Regione, e sono apprezzate dal pubblico e anche dal commercio in sede fissa, poiché ritenute di forte attrazione.

In un momento come questo, dove si cerca di rendere attrattivo un centro, dove il commercio locale ci chiede con forza l' animazione del centro, non comprendiamo come un' iniziativa ritenuta dall' Amministrazione di forte richiamo per il pubblico, possa far alzare i toni sino a questo punto. Tali iniziative possono essere fatte anche nella nostra Provincia, senza subire veti di parte; siamo pronti al dialogo, alle divergenze di opinione, ma non possiamo accettare atteggiamenti che vanno sopra le righe. Per questi motivi - conclude l' assessore - valuteremo se e come procedere legalmente».

16 APRILE 2017 GAZZETTA **Montecchio + Enza + Zone Matildiche** 25

Una festa tricolore per l'intitolazione della scuola Mameli

Cerimonia ufficiale ieri alle elementari di Montecavolo il nome è stato scelto dagli alunni mediante votazioni

di Mauro Grasselli

di Montecavolo

Il nome della scuola elementare di Montecavolo, sotto gli auspici dell'Amministrazione comunale, è stato ufficializzato ieri mattina con una cerimonia formale con i quali bambini, genitori, insegnanti e cittadini hanno assistito la prima a Goffredo Mameli.

La cerimonia si è svolta nella aula della scuola elementare di Montecavolo. In prima fila gli alunni della scuola elementare hanno votato il nome della scuola.

La cerimonia è stata presieduta dal sindaco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

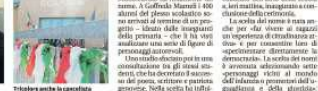
Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

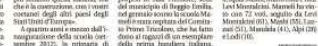
Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



Al centro con le insegnanti Verdi, Bianchi e Rossi nel cortile all'istituto elementare della scuola Mameli



Montecavolo ha finalmente un nome. A Goffredo Mameli i 100 alunni del primo ciclo scolastico hanno votato il nome di una scuola elementare di Montecavolo.



Trieste anche la casata di Mameli. A sinistra, il sindaco...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



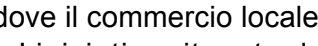
Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



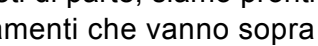
Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



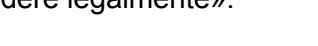
La cerimonia è stata officiata dal parroco...



Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



Il sindaco ha presieduto la cerimonia...



La cerimonia è stata officiata dal parroco...



Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

SANT'ILARIO, L'ASSESSORE AI COMMERCianti

«Il Mercato del Forte è in regola. Siamo valutando azioni legali»

di Mauro Grasselli

di Montecavolo

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

Il sindaco ha presieduto la cerimonia...

La cerimonia è stata officiata dal parroco...

la persona al centro

nuovi professionisti e nuovi spazi

per un'offerta sanitaria sempre all'avanguardia

offerta sanitaria

- AGOPARTURIA
- ALLERGIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIATRICA
- FROTERAPIA
- GINECOLOGIA
- MEDICINA ESTETICA
- NUTRIZIONE
- OSTEOPATIA
- DIETETICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PSICOLOGIA
- PNEUMOLOGIA
- SINDACIA
- UROLOGIA

C.M.H. SRL | Via C. Prampolini, 74 42037 Montecchio Emilia | RE | Telefono: 0522 86115

info@cmhspa.com | www.cmhspa.com@comune.montecchio.it

IL SUMMIT DI FEDERCONSUMATORI COL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA «Non considerateci risparmiatori di serie B»

LA MOBILITAZIONE è ormai quotidiana per i soci prestatori e sovventori di Orion, Cmr, Coopsette, Unieco, i quali continuano a sfilare in città e non solo per chiedere «ascolto, aiuto e serietà». Sono uniti nel chiedere «un trattamento unico, uguale, che non crei differenze tra i soci delle diverse cooperative e, in particolare, che non renda i risparmiatori delle cooperative risparmiatori di serie B rispetto a quelli delle banche». Il giro di incontri dei responsabili di Federconsumatori ha toccato l'amministrazione provinciale, con il presidente Giammaria Manghi che ha ricevuto il portavoce provinciale dell'associazione consumatori, Giovanni Trisolini. I soci danneggiati hanno sfogato la loro delusione, raccontando del «tradimento e del senso di abbandono da parte di queste cooperative, che hanno salvato la dirigenza e lasciato indietro i soci, soli e senza risparmi». Manghi, anche in veste di sindaco di Poviglio, ha assunto l'impegno di rapportarsi con Legacoop per quanto riguarda una tutela equa tra tutti i soci prestatori. Ad oggi infatti i prestatori di Orion e di Cmr, a seguito di una trattativa lunga ma proficua, si sono visti rimborsare il 40% dei risparmi perduti. E la porta per il restante 60%, se si troveranno i fondi, rimane aperta. Lo stesso però non è accaduto per Coopsette e Unieco, con i prestatori che hanno perso tutto e con Legacoop a dichiarare di non aver più alcuna risorsa per aiutarli. Durante il colloquio con Trisolini e con la rappresentanza dei soci prestatori del sistema cooperativo, il presidente della Provincia è apparso favorevole alla causa di Federconsumatori e dei Comitati Soci per ottenere un fondo a tutela del risparmio anche per chi si rivolge alle cooperative e non solo alle banche, così come da oltre un anno Federconsumatori continua a chiedere, pur senza avere adeguate risposte. Tra i soci prestatori resta ancora un barlume di speranza, anche alla luce dei vari contatti avuti in questi giorni, del concretarsi degli impegni assunti da più parti.

4 REGGIO PRIMO PIANO | Il Resto del Carlino | SABATO 22 APRILE 2017
CRAC DELLE COOPERATIVE

Il vescovo incontrerà Volta Confronto sul collasso del sistema Camisasca raccoglie l'invito del vertice di Legacoop

L'INCONTRO ci sarà. Il Vescovo Massimo Camisasca ha dato il suo benestare a un summit col presidente di Legacoop, Andrea Volta dopo che quest'ultimo aveva aperto alla possibilità di un dialogo a quattro occhi. L'argomento non è ovviamente la questione dei crisi del sistema cooperativo, in particolare l'ultimo di Unieco che ha messo in ginocchio centinaia di soci prestatori.

IL MONSIGNORE
«Chiedo alla politica che sia fatto il possibile per risarcire chi ha perso i propri risparmi»

ri che rischiano di perdere i loro risparmi proprio il fallimento del colosso emiliano aveva portato il numero uno della chiesa reggiana ad intervenire sul tema, lanciando anche un appello scherzoso al fianco dei lavoratori.
«Non posso entrare nel merito delle cause che hanno provocato una crisi così radicale di parte del sistema cooperativo - aveva detto Camisasca in una nota diffusa dieci giorni fa dalla Diocesi -, ma spero la vicinanza alle persone colpite nei loro beni più cari e alle loro famiglie. Chiedo alla politica che sia fatto tutto il possibile per risarcire coloro che hanno perduto i propri risparmi e con una parte della loro fatica nella vita. Spero che il senso comune economico produttivo del nostro territorio possa offrire una nuova opportunità di lavoro e coltura che, in seguito a questa crisi, vengono a trovarsi senza risparmio».

UN APPELLO a cui il numero uno di Legacoop, Andrea Volta ha risposto, prendendo anche la possibilità di incontrare il Vescovo.
«Mi piacerebbe incontrare di per-



DIALOGO Il vescovo Massimo Camisasca e il presidente di Legacoop Emilia Ovest Andrea Volta

sona per parlare del tema - ha detto qualche giorno fa -. Siamo intervenuti a difesa del posto: da oggi martedì in campo (risorse pari a 24 milioni di euro). Si tratta di una solidarietà senza equal in altre associazioni di categoria né in altri soggetti istituzionali, nonostante la crisi che hanno generato enormi perdite di risparmio sono state in quasi tutti i settori economici. Non ci presentiamo di fare l'elenco di noi soci di Legacoop, ma siamo interessati a comprendere quanto ha voluto esprimere. Se ci riferiscono un impegno e ad una disponibilità concreta ci mettiamo d'accordo. Se invece scorgiamo che la cooperativa è ancora in quella di una volta non quella di adesso allora rispondiamo non dovendole».

Prima di sarà dunque un confronto in due. Un'occasione per chiarire i punti di vista e chiarire che la giustizia non possa restare in aiuto ad un concetto per trovare strategie volte a recuperare i risparmi di chi rischia di perdere tutto e di chi vede poche speranze di recuperare.

LA CRISI che ha travolto Unieco coinvolge inevitabilmente pure i lavori in corso affidati alla stessa cooperativa di costruzione. Come la piazza portuale di Bagnolo, ormai da molti anni interrotta da un cantiere ormai infinito.
Appena pochi giorni fa il sindaco Paolo Camil, comunista del Carlino, aveva manifestato vittimismo in merito alla riqualificazione della piazza, segnalando come i lavori fossero in fase di prosecuzione. Ma ora il non rinnovamento investimenti, mentre restano da eseguire interventi su piazza Garibaldi per 100 mila euro di manodopera e 40 mila di materiali residui.

Le voci
Il religioso
«Spero che il senso comune produttivo del nostro territorio possa offrire una nuova opportunità di lavoro e coltura che, in seguito a questa crisi, vengono a trovarsi senza risparmio»
Il cooperatore
«Mi piacerebbe incontrare di persona per parlare del tema. Siamo intervenuti a difesa del profitto da soci mettendo in campo risorse pari a 24 milioni di euro»

IL FALTIMENTO DI UNIECO L'INTERVENTO DEL SINDACO PAOLA CASALI Cantiere bloccato in piazza a Bagnolo «Tecnici al lavoro per garantire ripresa»



IN CAMPO Giammaria Manghi

Il sindaco socialista Paola Casali, ha detto che il cantiere è bloccato da un mese e mezzo. I tecnici sono al lavoro per garantire la ripresa e la conclusione nel più breve tempo possibile delle attività rimanenti. Resta inoltre un accordo di pro-

gramma condiviso con altri operatori, per essere fuori vincente concordare in fase di richiesta di attivazione del piano Selselobit ma anche in questi casi l'accordo è coperto da garanzia fiduciaria. Anteriormente la procedura prevede delle autorizzazioni per ragioni le quali si sono esaurite. Il sindaco conclude con un augurio: «Spero che i soci e i valori del lavoro insieme, dell'istituzione e della solidarietà, del condurre faticose e soddisfacenti - in una parola quelle momenti che è alla base delle cooperazioni, così come sancite dalla Costituzione - possano permettere alle tante famiglie coinvolte di superare questo difficile momento».

IL SUMMIT DI FEDERCONSUMATORI COL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA «Non considerateci risparmiatori di serie B»

LA MOBILITAZIONE è ormai quotidiana per i soci prestatori e sovventori di Orion, Cmr, Coopsette, Unieco, i quali continuano a sfilare in città e non solo per chiedere «ascolto, aiuto e serietà». Sono uniti nel chiedere «un trattamento unico, uguale, che non crei differenze tra i soci delle diverse cooperative e, in particolare, che non renda i risparmiatori delle cooperative risparmiatori di serie B rispetto a quelli delle banche. Il giro di incontri dei responsabili di Federconsumatori ha toccato l'amministrazione provinciale, con il presidente Giammaria Manghi che ha ricevuto il portavoce provinciale dell'associazione consumatori, Giovanni Trisolini. I soci danneggiati hanno sfogato la loro delusione, raccontando del «tradimento e del senso di abbandono da parte di queste cooperative, che hanno salvato la dirigenza e lasciato indietro i soci, soli e senza risparmi». Manghi, anche in veste di sindaco di Poviglio, ha assunto l'impegno di rapportarsi con Legacoop per quanto riguarda una tu-

tela equa tra tutti i soci prestatori. Ad oggi infatti i prestatori di Orion e di Cmr, a seguito di una trattativa lunga ma proficua, si sono visti rimborsare il 40% dei risparmi perduti. E la porta per il restante 60%, se si troveranno i fondi, rimane aperta. Lo stesso però non è accaduto per Coopsette e Unieco, con i prestatori che hanno perso tutto e con Legacoop a dichiarare di non aver più alcuna risorsa per aiutarli. Durante il colloquio con Trisolini e con la rappresentanza dei soci prestatori del sistema cooperativo, il presidente della Provincia è apparso favorevole alla causa di Federconsumatori e dei Comitati Soci per ottenere un fondo a tutela del risparmio anche per chi si rivolge alle cooperative e non solo alle banche, così come da oltre un anno Federconsumatori continua a chiedere, pur senza avere adeguate risposte. Tra i soci prestatori resta ancora un barlume di speranza, anche alla luce dei vari contatti avuti in questi giorni, del concretarsi degli impegni assunti da più parti.

Regeni, sacrificio come i Cervi

In Sala Tricolore e a Unimore i genitori del giovane ucciso in Egitto

A 12 ANNI Giulio Regeni venne eletto sindaco del consiglio dei giovani del suo comune, Fiumicello: già allora era grande la voglia di dialogo del futuro dottorando friulano sequestrato, torturato e assassinato tra gennaio e febbraio 2016 al Cairo. All'improvviso, vedendo il sindaco Vecchi indossare la fascia tricolore, mamma Paola ieri ha ricordato un particolare del figlio bambino: «Giulio aveva la fascia tricolore. Era preoccupato di sporcarla, la teneva nel suo cassetto in un armadio ed era il cassetto del tricolore. La fascia è stata per due anni in quel cassetto». E' stato uno dei molti momenti toccanti della tappa reggiana dei genitori di Giulio. Claudio e Paola viaggiano in lungo e in largo l'Italia, e ogni volta che entrano in un municipio con steso sulla facciata lo striscione giallo «Verità per Giulio Regeni», trovano la sala consiliare affollata: «Il nostro andare in giro - dice la mamma - mi ricorda i pellegrinaggi. Sono viaggi della verità dove cerchiamo alleanze, e mi ricordano le veglie che si fanno quando un proprio caro muore. Noi ci troviamo a vivere il nostro lutto non da soli a casa ma con gli altri».

DUE le tappe della visita. La prima, alle 15, nell'aula magna di Unimore; poi, alle 17,30 l'incontro col sindaco e la cittadinanza in Sala Tricolore (foto sopra, a sinistra). L'appuntamento con cento studenti di tutte le nazionalità, artefice la Scuola di democrazia promossa dal gruppo Socialisti e Democratici dell'europarlamento, col presidente e capogruppo Gianni Pittella. Coi genitori di Giulio, pure l'avvocata Alessandra Ballerini che li assiste nella battaglia per ottenere giustizia e verità dopo i vergognosi depistaggi attuati in Egitto: ora il legale è in prima linea nell'aiutare anche il blogger Gabriele Del Grande, arrestato nella Turchia di Erdogan senza alcuna motivazione. «Sono un po' emozionato a essere qui dentro davanti a una platea di ragazzi molto simili a Giulio - ha detto il padre a Unimore - Lui aveva un atteggiamento positivo, amava stare in compagnia, si sarebbe trovato bene insieme a voi». Molto critica la mamma di Giulio con l'Università di Cambridge per la sconcertante assenza di collaborazione nelle indagini: ha poi detto che sarebbe una calamità se l'ambasciatore italiano fosse rimandato in Egitto. Il papà chiede che il Parlamento europeo adotti una serie di misure a protezione di chi va in Egitto, che - dichiara - va definito paese insicuro. «Giulio era un portatore di pace - ha detto l'avvocata Ballerini - Si difende da solo, si è sempre difeso da solo. I silenzi cominciano a essere oltraggiosi come i depistaggi». Riferimento alle autorità egiziane che da un mese non rispondono all'ultima richiesta di rogatoria. Uno studente si è alzato e ha citato i sette fratelli Cervi: «Ieri siamo andati nella loro casa.

SABATO 22 APRILE 2017 il Resto del Carlino

REGGIO 9

Regeni, sacrificio come i Cervi In Sala Tricolore e a Unimore i genitori del giovane ucciso in Egitto



A 12 ANNI Giulio Regeni venne eletto sindaco del consiglio dei giovani del suo comune, Fiumicello: già allora era grande la voglia di dialogo del futuro dottorando friulano sequestrato, torturato e assassinato tra gennaio e febbraio 2016 al Cairo. All'improvviso, vedendo il sindaco Vecchi indossare la fascia tricolore, mamma Paola ieri ha ricordato un particolare del figlio bambino: «Giulio aveva la fascia tricolore. Era preoccupato di sporcarla, la teneva nel suo cassetto in un armadio ed era il cassetto del tricolore. La fascia è stata per due anni in quel cassetto». E' stato uno dei molti momenti toccanti della tappa reggiana dei genitori di Giulio. Claudio e Paola viaggiano in lungo e in largo l'Italia, e ogni volta che entrano in un municipio con steso sulla facciata lo striscione giallo «Verità per Giulio Regeni», trovano la sala consiliare affollata: «Il nostro andare in giro - dice la mamma - mi ricorda i pellegrinaggi. Sono viaggi della verità dove cerchiamo alleanze, e mi ricordano le veglie che si fanno quando un proprio caro muore. Noi ci troviamo a vivere il nostro lutto non da soli a casa ma con gli altri».

gi. Sono viaggi della verità dove cerchiamo alleanze, e mi ricordano le veglie che si fanno quando un proprio caro muore. Noi ci troviamo a vivere il nostro lutto non da soli a casa ma con gli altri».

PRIMARIE PD Costituito il comitato per la mozione Renzi/Martina

È STATO costituito il comitato di lavoro per la mozione Renzi/Martina. Oltre le prime aderenti, Luca Fazio, Vasco Ari, Emanuela Cecchi, Angelo Capone, Marco Marzulli, Daniela Marchi, Nicola Mazzoni, Chiara Marzulli, Matteo Terzi, Elena Marzulli, Antonio Bernardini, Annalisa Ruffini, Michele Lohia, Damiano Riccardi, Carlo Ari, Claudio Ghiselli, Alessandro, Francesco, Annalisa Marzulli, Laura Pini, Carlo Ajello, Ivan Lasini, Roberto Sulli, Luca Cantoni, Gabriele Chiarelli, Giovanni Andruzio Penna, Maria Marzulli, Maria Piazzoli, Luca Zini, Valdo Giannini, Bruno Maria, Luciano Maria Ferrero, Paolo Luciani, Cosentino, Cristina, Emanuele Ferrero, Piero Antonio, Marcello Domenico, Corrado Casoldi, Daniele Corbelli, Chiara, Placenzia, Giacomo Zilberstein, Gabriele Lucarelli, Andrea Gilini, Francesco Nistri, Giuseppe Longoni, Brilla Fila, Giulia Vicentini, Flavia Castagnoli, Antonino Ghiselli, Roberto Stefanini, Franco Piffino, Chiara Marzulli.

Toscana in Piazza **Domenica 23 Aprile**
Gli Ambulanti di Forte dei Marmi
 incontrano "Le Eccellenze Alimentari Locali"
SANT'ILARIO D'ENZA Via Roma
 e piazze del centro dalle 8 alle 19
 Evento di qualità con abbigliamento, borse, scarpe, cashmere, biancheria, bijoux e arte fiorentina
 IL VERO MERCATO DA FORTE DEI MARMÌ CON IL MARCHIO REGISTRATO

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

Fu la prima famiglia a comprare un trattore, e sopra il trattore i fratelli mettevano un mappamondo: era la curiosità, il passare dall' individuo alla comunità. Il caso di Giulio è quello dei fratelli Cervi». Claudio Regeni lo ha ringraziato: «L' esempio è abbastanza doloroso ma importante perchè le persone come i fratelli Cervi hanno consentito a noi di guadagnare la libertà».

IN SALA TRICOLORE, l'**sindaco** ha detto ai coniugi Regeni che **Reggio** ha saputo essere nei momenti più rilevanti della storia un grande crocevia, scegliendo sempre di stare dalla parte giusta, «e questa è la ragione dello striscione appeso fuori con la bandiera della pace». Hanno parlato l' europarlamentare Cecile Kyengè, il segretario della Cgil Guido Mora, don Romano Zanni vicario episcopale per le missioni, e Magdy El Meligy, **presidente** della comunità di tremila egiziani della nostra provincia (la sede è a Montecchio), che ha fatto le condoglianze ai genitori per l' anniversario della scomparsa di Giulio: «Anche noi - ha detto (foto sopra, a destra) - abbiamo tanti connazionali scomparsi per i quali chiediamo sia fatta verità».

m.s.

BRESCELLO DIBATTITO MOLTO PARTECIPATO ALLA SERATA DI 'AGENDE ROSSE'

«Serve fare di più contro le cosche Il paese rischia di restare isolato»

- BRESCELLO - RISPETTO ad altri simili incontri del recente passato, non è mancata una buona parte di brescellesi tra il pubblico dell'assemblea che l'altra sera è stata convocata alla sala Prampolini del centro culturale del paese, dove il movimento Agende Rosse ha voluto riunire i cittadini nell'anniversario del commissariamento del Comune di Brescello per presunti condizionamenti mafiosi nell'ente pubblico locale. In gran parte, però, il folto pubblico era composto da persone arrivate da fuori paese. Non c'era Giulia Sarti della Commissione parlamentare antimafia, trattenuta a Roma da impegni politici. E' arrivata sul tardi, per un saluto, l'on. Maria Edera Spadoni dei Cinque Stelle. Regolarmente presenti il sindaco di Castelnovo Monti, Enrico Bini, e l'ex sindaco di Mantova, Fiorenza Brioni, i quali hanno rievocato le loro vicende vissute come istituzioni, finiti nel mirino per scelte «non gradite» alla criminalità organizzata. Presente in sala anche Catia Silva, ex consigliere leghista di Brescello, al centro di minacce in risposta proprio alla sua attività antimafia in paese. Sabrina Natali, di Agende Rosse, ha introdotto la serata. Poi gli interventi di Bini e della Sarti. Spazio anche al dibattito col pubblico, con il colorito intervento di Erminio Bertoli, autore delle scritte anonime rivolte alcune settimane fa ai commissari prefettizi: Bertoli ha giustificato il gesto come un modo per provocare una reazione degli attuali amministratori, manifestando inoltre il timore che nulla possa cambiare in paese, anche con le prossime elezioni che, prima o poi, dovranno svolgersi a Brescello. Paolo Monica, del locale Gruppo di discontinuità, ha attaccato Regione e **Provincia** per non aver coinvolto Brescello fra le tappe del festival della Legalità, da loro organizzati, che invece avrebbe dovuto avere un «occhio particolare per la realtà brescellese», dimenticata in questa occasione. Proprio il rischio di un isolamento istituzionale emerge tra i brescellesi, di fronte al commissariamento di un Comune a cui non è seguito il benché minimo provvedimento giudiziario nei confronti degli «estromessi» dal palazzo municipale. Antonio Lecci.

SABATO 22 APRILE 2017 il Resto del Carlino

Guastalla & BASSA

Boretto, falso avvistamento del corpo di Bebe nel Po. Una cerimonia in sua memoria



BRESCELLO DIBATTITO MOLTO PARTECIPATO ALLA SERATA DI 'AGENDE ROSSE' «Serve fare di più contro le cosche Il paese rischia di restare isolato»

RISPETTO ad altri simili incontri del recente passato, non è mancata una buona parte di brescellesi tra il pubblico dell'assemblea che l'altra sera è stata convocata alla sala Prampolini del centro culturale del paese, dove il movimento Agende Rosse ha voluto riunire i cittadini nell'anniversario del commissariamento del Comune di Brescello per presunti condizionamenti mafiosi nell'ente pubblico locale. In gran parte, però, il folto pubblico era composto da persone arrivate da fuori paese. Non c'era Giulia Sarti della Commissione parlamentare antimafia, trattenuta a Roma da impegni politici. E' arrivata sul tardi, per un saluto, l'on. Maria Edera Spadoni dei Cinque Stelle. Regolarmente presenti il sindaco di Castelnovo Monti, Enrico Bini, e l'ex sindaco di Mantova, Fiorenza Brioni, i quali hanno rievocato le loro vicende vissute come istituzioni, finiti nel mirino per scelte «non gradite» alla criminalità organizzata. Presente in sala anche Catia Silva, ex consigliere leghista di Brescello, al centro di minacce in risposta proprio alla sua attività antimafia in paese. Sabrina Natali, di Agende Rosse, ha introdotto la serata. Poi gli interventi di Bini e della Sarti. Spazio anche al dibattito col pubblico, con il colorito intervento di Erminio Bertoli, autore delle scritte anonime rivolte alcune settimane fa ai commissari prefettizi: Bertoli ha giustificato il gesto come un modo per provocare una reazione degli attuali amministratori, manifestando inoltre il timore che nulla possa cambiare in paese, anche con le prossime elezioni che, prima o poi, dovranno svolgersi a Brescello. Paolo Monica, del locale Gruppo di discontinuità, ha attaccato Regione e Provincia per non aver coinvolto Brescello fra le tappe del festival della Legalità, da loro organizzati, che invece avrebbe dovuto avere un «occhio particolare per la realtà brescellese», dimenticata in questa occasione. Proprio il rischio di un isolamento istituzionale emerge tra i brescellesi, di fronte al commissariamento di un Comune a cui non è seguito il benché minimo provvedimento giudiziario nei confronti degli «estromessi» dal palazzo municipale.



La platea dei partecipanti alla serata organizzata da Agende Rosse. Era presente la consigliera della Lega Nera Catia Silva

QUALI QUARTIERI RIPARTE OGGI 'ARTE IN BOTTEGA78'?
RIPARTONO gli eventi alla fucina creativa di «Arte in Bottega78» di Maurizio Lercio, in via Nazario Sauro a Sossano. Oggi alle 16 la stagione si apre con la presentazione del libro «L'alta colza di un Liked di Lorena Lercio», vincitore del concorso nazionale «L'arte Your Belated». Tratta di rapporti e relazioni che nascono e si sviluppano su Facebook e sui Social. Di recente Lercio ha festeggiato i suoi 10 anni di percorso artistico con il premio Margherita, legata alla figura di Margherita Hack.

ta, però, non era un corpo umano, ma un grosso pezzo di legno, probabilmente la parte di un vecchio arredo da cucina. Intanto, prosegue la speranza di poter recuperare il corpo della donna del Po. La giovane, di origine nigritana, abitava a Parma, ma il recente era stata rapita da amici a Valsabbia, poi a Boretto. Intanto, gli amici stanno pensando di organizzare una cerimonia religiosa in sua memoria. Bebe era una donna grande forte, che spesso parlava del Cielo e della religione.

CADELBOSCO
Obbligo di firma per Zoretta, diversi ora lo sostengono
«È stato convocato ieri in tribunale l'arresto di Salvatore Zoretta, il pentito di 62 anni che ha appreso il fatto alla sua casa, abitazione di Cadeboscio Sopra, dopo che l'arresto è stato eseguito all'una su di altra persona». Zoretta è assistito dall'avvocato Francesco Turchio, che ha detto che la motivazione del suo gesto, che voleva essere appunto «dimostrativo». Ora si trova in libertà, ma con obbligo di presentazione in caserma una volta al giorno. La sua vicenda ha suscitato molta solidarietà nei suoi confronti. La sentenza è ancora in attesa di essere pronunciata. I suoi dichiarati disponibili ad aiutarlo a coprire le spese legali che dovrà affrontare nella fase processuale.

BASSA IRREGOLARITA' DI OGNI TIPO SCOPERTE DA CARABINIERI E MUNICIPALE «Strage» di patenti dopo i controlli in strada

QUASI duecento persone controllate nei controlli dei carabinieri nella Bassa Reggiana, in vista del fine settimana. Tre conducenti (un Selenite di Carpi, un Selenite di Cadeboscio Sopra e un 40enne scandinavo) hanno perso la patente per guida in stato di ebbrezza alcolica. Due giovani di Montebello e Cadeboscio Sopra sono stati trovati invece in possesso di marittima e bambine: qualcuno il ritiro dei documenti di guida e per l'opaco. Un sequestro: un minivan di Suzzara e un Selenite di Novellara guidavano veicoli sospesi e sequestrati in quanto privi di copertura assicurativa. Un botanico di 43 anni e un Selenite di Campagnola guidavano necessitate non avevano mai consegnato la patente. E un reggiano clandestino è stato sequestrato a Sossano. Durante le festività pasquali, la polizia municipale Bassa Reggiana ha fermato quattro persone - tra i 17 e gli 80 anni - che circolavano con patente scaduta, era ritirata. Un 47enne di Lantidoglio Sesto viaggiava su una moto non revisionata, già in passato sequestrato per lo stesso motivo: per lui sanzione di quasi duemila euro e fermo del veicolo per 90 giorni. A Boretto fermato un camionista svedese che non aveva osservato i tempi di riposo previsti: 60 giorni di fermo per il veicolo e sanzione di 500 euro per l'autista. Rilasciati nei veicoli non assicurati e 21 senza revisione. Diversi imponenti i numeri dei guidatori che erano al volante al di fuori delle regole solo negli ultimi giorni nella Bassa reggiana.



I carabinieri nel corso dei controlli sulle strade e il fermo del veicolo per 90 giorni. A Boretto fermato un camionista svedese che non aveva osservato i tempi di riposo previsti: 60 giorni di fermo per il veicolo e sanzione di 500 euro per l'autista. Rilasciati nei veicoli non assicurati e 21 senza revisione. Diversi imponenti i numeri dei guidatori che erano al volante al di fuori delle regole solo negli ultimi giorni nella Bassa reggiana.

Novellara, da oggi il corteo dei Sikh

NOVELLARA
TORNA a Novellara il tradizionale corteo dei Sikhs, possessori della comunità religiosa Sikh lungo le strade di Novellara. Oggi dalle 14 si svolge l'antidote, un ritrovo al tempo di via Bandini per raggiungere a piedi il centro storico. La piazza davanti alla chiesa è il campo aperto di via Bandini. Il corteo si snoda in programma canti religiosi, arti marziali e cibo offerto a tutti i cittadini. Prevista pure una donazione a favore del terremoto del Centro Italia. Al passaggio del corteo a piedi sono previste interazioni al traffico di varie strade tra via Bandini e il centro storico, per il tempo necessario al transito.

SAN MARTINO INAUGURATE LE OPERE VIARIE COSTATE DUE MILIONI, C' E' UNA CICLOPEDONALE DI 600 METRI

Provinciale più sicura con la Variante di Osteriola

- SAN MARTINO IN RIO - HA visto protagonisti il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi e il sindaco Paolo Fuccio, ieri mattina a San Martino in Rio, il taglio del nastro della Variante di Osteriola, una serie di opere destinate a migliorare la sicurezza stradale sulla strada **Provinciale** 105 che rappresentano il naturale e necessario completamento della Variante Sud sammartinese. I vari interventi, sotto l'egida della **Provincia** - per un importo complessivo di 2.004.000 euro cofinanziati con la Regione - hanno riguardato la realizzazione di una nuova rotatoria a Osteriola tra via Stradone e via Roma, l'allargamento della Sp 105 nel tratto compreso tra la parrocchia di Stiolo e l'incrocio con via Cà Bruciata attraverso il tombamento dei fossati sui due lati della strada, e pure la realizzazione di una ciclopedonale (di 600 metri) a fianco della stessa Sp 105, tra Molino di Gazzata e Stiolo. «E' la prima opera consistente che inaugura la 'nuova' **Provincia**, un traguardo non scontato in questo cammino di riforma», ha esordito il presidente Manghi parlando di «interventi attesi da tempo dalla comunità, molto importanti per la sicurezza di automobilisti, pedoni, ciclisti e di chi abita lungo la Sp 105, e proprio la sicurezza rappresenta un nostro dovere istituzionale, ma prima ancora etico». Il sindaco Paolo Fuccio ha citato «la lettera che mi ha scritto un bambino di Stiolo che oggi, grazie a questi interventi, riesce ad andare a trovare i suoi amici in centro a San Martino».

12

Correggio

CORREGGIO L'ISTITUTO DANNEGGIATO RIMARRA 'CHIUISO FINO A MERCOLEDI' 26
Tutti a casa dopo il raid al 'Meucci'
Tanti studenti reggiani frequentano la scuola di Carpi devastata

RESTERANNO a casa da scuola fino al 26 aprile i numerosi studenti dell'istituto Meucci di Carpi provenienti dai comuni di Correggio, San Martino in Rio, Rio Saliceto e Riolo. La scuola superata nel Modenese è stata usata nella notte tra giovedì e ieri di uno dagli anni ventidici meno immaginabili e più inquietanti che si siano mai registrati a Carpi, con due bus lasciati con le ruote da un lato dei ragazzi che ancora devono essere identificati. L'istituto ha subito danni per 70.000 euro e il sindaco di Carpi Alberto Bellati auspica ora che vengano gli stessi studenti a ripulire con fermezza centri che ha danneggiato la loro scuola. I furti sono cominciati intorno alle 4, quando in un poco distante deposito di via Peruzzi sconosciuti sono riusciti ad impossessarsi di ben cinque mini bus, accendendoli al volante. I primi due li hanno lasciati nel piazzale adiacente, con gli altri tre in questo caseggiato. Fazione di un gruppo di persone si sono invece diretti verso il Meucci. Uno stato usato per sfondare i tre cancelli esterni. Il secondo bus rubato è stato invece lasciato vicino l'ingresso principale, e una velocità tale da farlo letteralmente entrare dentro la scuola. Il terzo, infine, è stato ritrovato non lontano, in via Tre Pioni.



INCORRINZA Uno dei minibus scagliati contro l'ingresso della scuola. I danni provocati ammontano a circa 70.000 euro

SAN MARTINO CRITICHE DALL'OPPOSIZIONE ALLE NOMINE DEI CONSIGLIERI
Lusetti: «Aurora, inaccettabile la lista bloccata»

-SAN MARTINO IN RIO- L'ELEZIONE dei consiglieri della società sammartinese Aurora? Per il capogruppo di «Pavento San Martino», Fabio Lusetti, manca di democrazia. «Durante la votazione dei consiglieri i grandi azionisti potevano eleggere direttamente il proprio consigliere cioè 5 consiglieri su 8 e subito dopo si sarebbero dovuti eleggere i tre consiglieri per rappresentare i piccoli azionisti composti da circa 300 cittadini. E qui che il sindaco Paolo Fuccio ha proposto una lista bloccata con soli tre nomi». Di questi, due nomi erano due razzisti, «due sammartinesi rappresentati dal volontariato e delle imprese artigiane - aggiunge Lusetti - mentre il terzo nome non

CORREGGIO 'LA FORZA DELLA MEMORIA', NOTE E RACCONTI
Un TIMO appuntamento, stasera, per la rassegna «Un sabato per riscattare memoria», testimonianza degli studenti del Liceo Moro di Reggio di ritorno dal viaggio della Memoria, con intervento di Ernesto Lodi e accompagnamento musicale degli allievi della scuola di Musica «Mibando». A seguire, il gruppo «La Ragia» presenta «Libero come Luciano», interpretato da Brani di Gaber, Jannacci, Fo, Viola, i Dadi, Gigi Proietti. Dalle 20, cena su prenotazione. Il costo della serata è di 20 euro (info 347.848.122).

Il Resto del Carlino SABATO 22 APRILE 2017

FABBRICO
Operai muore a 53 anni dopo un intervento chirurgico



Roberto Verzelli era molto noto in paese

-FABBRICO- VASTO cordoglio a Fabbrico per la scomparsa di Roberto Verzelli, visto a soli 53 anni di età da complicazioni cliniche seguite a un intervento chirurgico che era stato necessario per alcuni problemi cardiaci. Nella tarda mattinata di ieri, al Santa Maria Nuova di Reggio, si è verificato il decesso del uomo, che abitava a Fabbrico ma che lavorava da tempo come operaio in un'azienda di Novellara. Roberto Verzelli era conosciuto e stimato nella Bassa. Aveva un carattere solare, frequentava feste e iniziative del paese, una persona dalla buona sempre pronta. «Un uomo di compagnia, che si faceva voler bene da tutti, confidava un amico. Il padre Erasmo, deceduto alcuni anni fa, era stato impegnato nel volontariato locale, tra i fondatori della Croce rossa del paese. Roberto lascia la madre Lina, la compagna Lisa, il figlio Riccardo. I familiari si rivolgono innanzi tutto al parroco della parrocchia di San Donato, con una benedizione religiosa davanti al cimitero di Fabbrico. Poi il feretro verrà sepolto accanto alla tomba in cui riposano le spoglie del padre. a.h.

SAN MARTINO INAUGURATE LE OPERE VIARIE COSTATE DUE MILIONI, C' E' UNA CICLOPEDONALE DI 600 METRI
Provinciale più sicura con la Variante di Osteriola

-SAN MARTINO IN RIO- HA visto protagonisti il presidente della **Provincia** Giammaria Manghi e il sindaco Paolo Fuccio, ieri mattina a San Martino in Rio, il taglio del nastro della Variante di Osteriola, una serie di opere destinate a migliorare la sicurezza stradale sulla strada **Provinciale** 105 che rappresentano il naturale e necessario completa-

mento della Variante Sud sammartinese. I vari interventi, sotto l'egida della **Provincia** - per un importo complessivo di 2.004.000 euro cofinanziati con la Regione - hanno riguardato la realizzazione di una nuova rotatoria a Osteriola tra via Stradone e via Roma, l'allargamento della Sp 105 nel tratto compreso tra la parrocchia di Stiolo e l'incrocio con via Cà Bruciata attraverso il tombamento dei fossati sui due lati della strada, e pure la realizzazione di una ciclopedonale (di 600 metri) a fianco della stessa Sp 105, tra Molino di Gazzata e Stiolo. «E' la prima opera consistente che inaugura la 'nuova' **Provincia**, un traguardo non scontato in questo cammino di riforma», ha esordito il presidente Manghi parlando di «interventi attesi da tempo dalla comunità, molto importanti per la sicurezza di automobilisti, pedoni, ciclisti e di chi abita lungo la Sp 105, e proprio la sicurezza rappresenta un nostro dovere istituzionale, ma prima ancora etico». Il sindaco Paolo Fuccio ha citato «la lettera che mi ha scritto un bambino di Stiolo che oggi, grazie a questi interventi, riesce ad andare a trovare i suoi amici in centro a San Martino».

GATTATICO LUNEDI' ALLE 16 INCONTRO COI SINDACI

Casa Cervi, il ministro Orlando arriverà in visita privata

- GATTATICO - UN' IMPORTANTE visita, nel pomeriggio di lunedì 24, a Casa Cervi. Sarà il ministro della Giustizia Andrea Orlando, privatamente, a fare tappa nella casa che ricorda il martirio dei sette fratelli vittime del fascismo.

Ad accogliere Orlando saranno i responsabili dell'Istituto Alcide Cervi, le autorità provinciali e i sindaci del territorio.

Nel 72° anniversario della Liberazione, Casa Cervi ospiterà il 25 aprile la tradizionale festa con incontri e concerti per tutta la giornata.

Parteciperanno anche il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

SABATO 22 APRILE 2017 il Resto del Carlino

VAL D'ENZA

13 CAMPEGINE SCHIANTO SULLA A1, DUE FERITI

DUE persone di origine magrebina sono rimaste ferite in un tamponamento avvenuto intorno alle 22.30 di giovedì nella corsia sud dell'A1 all'altezza di Campegine. L'auto su cui viaggiavano è stata tamponata da un tir. Sul posto il 119 e la polizia stradale.

Fiera di San Marco, tutto sa di primavera Montecchio: da martedì in paese 300 bancarelle e un pieno di appuntamenti



La Fiera di San Marco si propone come un appuntamento fisso per gli amanti della natura, del verde e dei prodotti del territorio

MONTECCHIO Martedì torna la fiera di San Marco, che apre le porte alla primavera. La manifestazione, che ha ormai conquistato un ampio pubblico e una levatura importante, si propone come un appuntamento fisso soprattutto per gli amanti della natura, del verde, delle produzioni tipiche delle nostre terre. Saranno ospitate circa 300 bancarelle, distinte in due sezioni tematiche: una nella Contrada Grande e nella spina dorsale del Palazzone dello sport, dove saranno allestite le esposizioni dei prodotti biologici, dei fiori vivaci, delle attrezzature per gli jogging e degli arredi per il giardino con circa 25 espositori. L'altra, con le tradizionali bancarelle nel rinomato centro storico fino a via E.lli Cervi, via XX Settembre, via F. Franchini e via dei Mellini via Zamboni e confidiamo a riconferma l'espansione di prodotti agricoli del mercato contadino, che porterà in Fiera numerosi produttori; i visitatori avranno l'opportunità di acquistare direttamente all'origine le eccellenze del territorio, riscuotendo i tempi di produzione e consumo, realizzando il consumo tra qualità e convenienza. In via J. Dal Rio troveranno anche vari stand delle associazioni di volontariato, che approfitteranno dell'occasione per farsi conoscere e promuovere le proprie attività. Già da ieri e fino a martedì 25 aprile, per la gioia di tutti i bambini e ragazzi, sono in funzione le giornate del Luna Park in piazza del Mercato nuovo. Domani da segnalare il momento del ricco «Koby Vecchi» selezionato mercato di antiquariato e rilancio, a cura dell'Associazione «La Vecchia Montecchio». L'inaugurazione della fiera si svolgerà, come da tradizione, nella mattina del 25 aprile nel cortile interno del Castello medievale. Tanto anche la poppona culturale e artistica. Il Comitato musicale sarà aperto al pubblico con orario continuato dalle 19 alle 19 e ospiterà anche le mostre «Bianca Faccini, Opere Recenti», la ricerca lirica. Da un giornale di spagna.

GATTATICO LUNEDI' ALLE 16 INCONTRO COI SINDACI

Casa Cervi, il ministro Orlando arriverà in visita privata



privatamente, a fare tappa nella casa che ricorda il martirio dei sette fratelli vittime del fascismo. Ad accogliere Orlando saranno i responsabili dell'Istituto Alcide Cervi, le autorità provinciali e i sindaci del territorio. Nel 72° anniversario della Liberazione, Casa Cervi ospiterà il 25 aprile la tradizionale festa con incontri e concerti per tutta la giornata. Parteciperanno anche il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e il presidente della Provincia Giammaria Manghi.

Sant'Illario, bufera su 'Toscana in Piazza' Robuschi: «Non accettiamo illazioni»

SANT'ILLARIO Il Comune risponde alle accuse rivoltegli da Ansa - Cantonecchi sul preannuncio dato alla iniziativa «Toscana in Piazza» che si terrà domani. «Ritendiamo l'assoluta regolarità dell'iniziativa» spiega l'assessore alle attività produttive Sonia Robuschi. «Siamo rammaricati da un atteggiamento, quello di Ansa, che va oltre il legittimo ruolo di rappresentanza che un'associazione di categoria deve avere sia per i toni che per i modi. Peraltro ci siamo sempre confrontati con tutte le associazioni di categoria ed abbiamo verificato anzitutto le loro opinioni e risposto nel merito alla questione analizzandone i dettagli. Quindi non accettiamo pressioni e illazioni su presunte irregolarità se iniziative come quella che si terrà domani, che vengono realizzate da pubblico e anche dal comitato in sede fissa, poiché esteso di forte attrazione per i centri. In un momento come questo, dove si cerca di regolare attraverso un centro, dove il commercio locale si chiede con forza l'attenzione del centro - prosegue l'assessore - non comprendiamo come un'iniziativa ritenuta dal comitato esteso di forte richiamo per il pubblico, possa far alzare i toni sino a questo punto. Siamo pronti al dialogo, alle divergenze di opinioni, ma non possiamo accettare atteggiamenti che vanno sopra le righe. L'Italia non può essere il paese dei veti lebbiosi e le istituzioni come la nostra - conclude la Robuschi - fare le opportune verifiche, devono avere il coraggio di lavorare nell'interesse generale senza subire pressioni di parte inmotivata. Per questi motivi, valteremo se e come procedere legalmente.

www.terradegonzaga.it

domenica 23 APRILE a POVIGLIO mercatoinfesta

dalle 8.00 alle 20.00 sarà presente l'associazione

Mercato Alta Qualità TERRA DEI GONZAGA

ti aspettano i negozi del centro e una selezione di banchi all' insegna del made in italy mercato Terra dei Gonzaga il tuo shopping di qualità

Prossimi appuntamenti Viadana 7 maggio e Guastalla 14 maggio

Liti fiscali, rottamazione estesa a tutti

Manovrina al Quirinale dopo le ultime trattative - Testo alle Camere la prossima settimana

ROMA La rottamazione delle liti fiscali sarà aperta a tutti i contribuenti, a prescindere dall'adesione o meno alla puntata precedente delle «definizioni agevolate», quella relativa alle cartelle esattoriali. Nell'ultima versione del decreto con la manovrina, spedito ieri sera al Quirinale dopo un lungo lavoro sulla quadratura dei conti e ora atteso per la pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale» la prossima settimana, salta il gancio che nelle prime ipotesi aveva collegato le due rottamazioni (si veda Il Sole 24 Ore del 15 aprile) prevedendo la possibilità di rottamare la lite solo per chi aveva chiuso anche la partita delle cartelle nelle imposte a cui il meccanismo era applicabile.

Un collegamento, quello fra le due rottamazioni, parecchio problematico fin dall'inizio per semplici ragioni di calendario, ma reso impossibile anche dal passare dei giorni fra l'approvazione «salvo intese» nel consiglio dei ministri dell'11 aprile e l'entrata in vigore del decreto, ormai successiva al termine scaduto ieri per aderire alla rottamazione delle cartelle. Trova invece conferma, come anticipato su queste pagine, il meccanismo della definizione agevolata delle liti che prevede il versamento in **unica** soluzione per importi fino a 2.000 euro e la possibilità di saldare il conto in tre rate, con l'ultima in scadenza il 20 giugno 2018.

Ad allungare i tempi della pubblicazione è stata la complessità stessa del provvedimento, che insieme alla correzione chiesta da Bruxelles ha imbarcato un ampio ventaglio di norme eterogenee, dal terremoto agli **enti locali**, dal pacchetto crescita fino appunto alle nuove regole fiscali.

Anche per questo non è stato semplice arrivare ai numeri definitivi della relazione tecnica e alla distribuzione dei tagli semi-lineari ai diversi ministeri, chiamati a sostenere la correzione insieme alle misure sulle **entrate** concentrate sull'estensione dello split payment e alla stretta sulle compensazioni (che dovrebbero portare quasi un miliardo nelle casse dello Stato).

Proprio lo «split payment 2.0», esteso ai professionisti e applicato anche dalle **società** controllate direttamente o indirettamente dalla Pa e dalle maggiori quotate, sarà sicuramente al centro del dibattito in Parlamento. Prima di ragionare sulle modifiche, rese complicate dall'**entità** delle risorse (circa 1,3 miliardi) attese dalle nuove regole, c'è il fatto che lo split nuovo modello nasce da un confronto serrato con la Ue, in particolare sulla garanzia sui rimborsi da assicurare entro tre mesi ai contribuenti che ne hanno diritto. Nell'ottica dei professionisti, poi, la loro inclusione nel sistema delle **fatture** senza Iva



stride con il fatto che ai loro compensi è applicata la ritenuta alla fonte, e proprio questo aspetto era stato alla base del fatto che il primo split li ha "risparmiati".

Il capitolo anti-evasione contempla anche i nuovi limiti alle compensazioni di imposte dirette e Iva: la formulazione attuale sposta di fatto a ottobre la possibilità di "spendere" i crediti (come spiegato sul Sole 24 Ore del 12 aprile), mettendo in fuori-gioco i contribuenti che, come da **prassi**, hanno già utilizzato le somme in compensazione in attesa di indicarle in dichiarazione.

L'elenco delle regole da correggere, d'altra parte, è già in formazione, e vede per esempio la cosiddetta "**tassa** Airbnb", cioè la cedolare secca del 21% sugli affitti brevi fino a 30 giorni. La norma oggi prevede l'applicazione della cedolare «a decorrere dal 1° luglio», insieme alla trasformazione dell'intermediario in sostituto d'**imposta** per la raccolta della **tassa**. Solo questa seconda parte, secondo quanto segnalato da Confedilizia sulla base dei primi testi circolati, rappresenta la vera novità, chiamata a rendere effettiva una cedolare sugli affitti turistici che era già applicabile prima. Una decorrenza della cedolare dal 1° luglio, quindi, potrebbe mettere a rischio di accertamenti i (pochi) proprietari che già in passato hanno registrato l'affitto e applicato la cedolare, come consentito a suo tempo anche dall'agenzia delle Entrate.

Anche sui giochi, dai quali si attende un contributo importante, ci sono aspetti da chiarire, a partire dal debutto effettivo dell'aumento del «prelievo **erariale** unico» (Preu) dal 17,5% al 19% sulle new slot e dal 5,5% al 6% sulle Videolottery (Vlt). I testi oggi disponibili non indicano una data, e quindi le nuove percentuali dovrebbero in teoria essere applicate dall'entrata in vigore del decreto (cioè nel giorno della sua pubblicazione in Gazzetta): un'ipotesi tecnicamente impossibile perché la modifica del prelievo impone di aggiornare i sistemi automatici di oltre 400mila macchinette sparse in tutta Italia.

© RIPR ODUZIONE RISERVATA.

Marco Mobili Gianni Trovati

Delega Madia. Dal **Consiglio** di Stato via libera al decreto ma mancano le regole per superare le selezioni «nozionistiche» e tagliare i tempi delle procedure - Legittimo il ritocco all' articolo 18 con il tetto di 24 mensilità agli indennizzi

Riforma a metà per i concorsi pubblici

Gianni Trovati - ROMA Il **Consiglio** di Stato promuove la mini-riforma dell' articolo 18 per i **dipendenti pubblici**, quella che fissa il tetto di 24 mensilità in caso di reintegro dopo il licenziamento e che secondo molti analisti (i tecnici di Camera e Senato in primis) corre il rischio di essere fuori delega. I giudici amministrativi non la pensano così e fanno rientrare il tema fra le esigenze di coordinamento indicate dalla legge Madia (articolo 16, comma 2, lettera c), che così chiude «l' annosa querelle» al centro anche di decisioni controverse della Cassazione; ma chiedono di ripensare le tutele per il personale che inciampa in un procedimento disciplinare, reintroducendo un termine perentorio di conclusione dell' iter mentre la linea «sostanziale» scritta nella riforma punta a salvare le sanzioni dalle contestazioni nate da vizi formali o dal mancato rispetto del calendario.

Nelle circa 100 pagine del parere 916/2017, il **Consiglio** di Stato passa al setaccio tutte le novità scritte dal decreto legislativo sul pubblico impiego, il provvedimento attuativo della riforma Madia che serve fra l' altro a riavviare le trattative sui contratti e nelle prossime settimane sarà messo sotto esame dalle commissioni parlamentari prima dell' approvazione definitiva in consiglio dei ministri. Il risultato è una promozione del testo, anche se il «parere positivo» è accompagnato da una serie di osservazioni che rimettono in discussione capitoli importanti del decreto.

Il primo è rappresentato dalla "riforma a metà" dei concorsi, che secondo i giudici potrebbe essere più incisiva: la delega prevedeva di puntare di più le verifiche sui casi **pratici**, per superare la piega teorico-nozionistica criticata l' anno scorso anche in un dossier della Banca d' Italia, secondo cui i meccanismi attuali non permettono alla Pa di selezionare davvero i migliori. L' incarico però è rimasto lettera morta, come quello che prevedeva di semplificare le procedure: per tagliare i tempi biblici dei concorsi, suggeriscono i giudici amministrativi, si potrebbe limitare la valutazione dei titoli ai candidati che effettivamente partecipano a tutti gli scritti, evitando così il lungo lavoro di verifica su chi di fatto decide di non concorrere. Non è stato cancellato, poi, il voto minimo di laurea (come prevedeva la delega), e anche la valorizzazione del dottorato di ricerca appare parecchio timida, lasciata com' è alle scelte autonome delle singole **amministrazioni**.



Da correggere, per il **Consiglio** di Stato, c'è anche il **piano** straordinario di assunzione dei precari (50mila secondo le stime della Funzione pubblica), che da un lato non può aprire varchi troppo ampi nel principio costituzionale del concorso ma dall'altro non deve porre vincoli tali da tagliare troppo la **platea** dei beneficiari.

Da quest'ultimo punto di vista, il problema principale si incontra nei requisiti per aspirare alla stabilizzazione. Secondo il decreto, le porte si possono aprire per chi ha maturato almeno tre anni di anzianità negli ultimi otto all'interno della stessa Pa che effettua l'assunzione. I giudici raccomandano al governo di cancellare quest'ultimo vincolo, prevedendo che l'anzianità possa essere maturata in qualsiasi Pa, per due ragioni: il legame esclusivo con l'**ente** che assume limita drasticamente i candidati alla stabilizzazione, e soprattutto va in senso contrario alla spinta alla mobilità fra le **amministrazioni**, principio cardine della stessa delega. L'esclusione dei tecnici della scuola, fuori dal **piano** straordinario come la sanità, rischia poi di non cancellare i rischi di infrazione Ue, cioè una delle ragioni per la nuova ondata di stabilizzazioni.

Un «apprezzamento convinto» arriva poi dal **Consiglio** di Stato (parere 917/2017) al decreto sulla valutazione delle performance, vale a dire il decreto «parallelo» che smonta le fasce di merito previste nel 2009 dalla legge Brunetta ma mai applicate. Proprio i «cinque lustri» di tentativi vani sul tema, sottolineano però i giudici, indicano che per partire davvero serve un cambio culturale profondo nella Pa, senza il quale anche le ipotesi più "ambiziose" del passato recente sono rimaste prive di effetti.

Per accompagnare questa evoluzione, suggerisce il parere, servirebbero regole un po' più stringenti, ad esempio prevedendo «qualche forma di sanzione, o comunque di deterrenza» per gli **enti** che nemmeno approvano il **piano** delle performance o la relazione che ne verifica i risultati. Secondo i giudici, con le regole scritte nel nuovo decreto non si supera il rischio di «sistemi di valutazione sostanzialmente fondati su autodichiarazioni delle strutture interessate», e non si cancella la possibilità paradossale di assegnare premi di risultato a dirigenti di strutture in cui gli obiettivi non sono stati nemmeno definiti. La strategia, insomma, è "promossa", ma sugli strumenti c'è ancora da lavorare.

Sempre ieri, il **Consiglio** di Stato ha depositato i pareri, positivi con osservazioni, sui decreti di riordino di Forze Armate e Vigili del Fuoco.

gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Finanza pubblica. Secondo Moody's stimati fino a 2 miliardi gli impieghi infrastrutturali Enti locali, stabile il fabbisogno per finanziare gli investimenti

Mara Monti - Regole di bilancio sempre più stringenti e meno fondi a disposizione per gli investimenti.

Gli enti locali e le regioni si stanno attrezzando per cercare di trovare strade alternative a quelle tradizioni alle esigenze di finanziamento da dedicare agli investimenti infrastrutturali quest'anno stimati fino a 2 miliardi di euro, secondo Moody's Public Sector Europe.

L'adeguamento alla nuova normativa in tema di bilancio e di opere pubbliche oltre alla recente revisione del codice degli appalti che fornisce maggiore chiarezza sul trasferimento dei rischi all'appaltatore, stanno cambiando il profilo finanziario degli enti pubblici. Anche perché la nuova normativa «peserà sul livello degli investimenti, che prevediamo crescere solo marginalmente e in misura minore rispetto alle ultime proiezioni del Def nel periodo 2017-2020», spiega Massimo Visconti, senior credit officer di Moody's. In questo contesto «regioni e d enti locali stanno cercando di facilitare le partnership in settori dove la legislazione sta creando nuove opportunità di investimento», aggiunge Francesco Zambon, analista di Moody's.

Alcuni strumenti sono già stati utilizzati dall'emissione di bond, ai project bond, ai partenariati pubblici e privati, alle garanzie di secondo livello fornite dalle Regioni per i piani di investimento infrastrutturali per investimenti nei settori idrico, sanitario e stradale, come ricorda il report di Moody's. Proprio nel settore idrico, il nuovo quadro legislativo introdotto nel 2012, ha facilitato lo sviluppo di spese in conto capitale e il finanziamento tramite obbligazioni sul mercato: nel periodo 2014-16 le società pubbliche del settore idrico hanno ricevuto finanziamenti dal mercato e dal sistema bancario per 1,7 miliardi di euro, rispetto ai circa 600 milioni del periodo 2011-13. E' il caso dell'utility milanese MM spa che a dicembre ha collocato un da 100 milioni con la garanzia della regione Lombardia, il consorzio Viveracqua è stato attivato con un minibond da 150 milioni mentre le regioni Basilicata e Puglia hanno utilizzato i finanziamenti della Banca europea degli investimenti.

Il codice degli appalti, invece, consente l'utilizzo di partenariati pubblici e privati come nel caso della regione Piemonte che sta progettando il nuovo ospedale la Città della salute per un investimento di 1,2 miliardi di euro. Il progetto, che vedrà il coinvolgimento di un partner privato per la costruzione della struttura e la sua manutenzione (i bandi di gara sono in via di pubblicazione), limiterà l'esposizione



finanziaria dell' **ente** generando un risparmio calcolato in circa 20 milioni di euro all' anno.

Nel **settore** delle infrastrutture stradali, alcune **regioni** hanno utilizzato la concessione di garanzie di tipo secondario che obbligano l' **ente** ad intervenire solo ad esempio nel caso in cui il volume degli introiti derivanti dal traffico autostradale sia minore rispetto a quanto inizialmente prospettato. Garanzie simili sono state utilizzate dalla regione Lombardia per la costruzione della Pedemontana lombarda e dalla Regione veneto per la Pedemontana veneta.

«I rischi associati a questi strumenti appaiono ad oggi complessivamente contenuti e pertanto non creano eccessive pressioni sul merito di credito degli **enti**», aggiunge Visconti.

Il ricorso al mercato è uno dei driver principali per investimenti in infrastrutture pubbliche negli Usa dove il mercato fornisce l' 80% del capitale necessario, con una stima della spesa pubblica minima richiesta per le infrastrutture pari a 4.600 miliardi di dollari entro il 2025. Soltanto i bond municipali Usa valgono 3.800 miliardi di dollari di emissioni in circolazione. Un mercato molto liquido che ha consentito di creare fondi di investimento specializzati come quello lanciato in Europa da Bny Mellon U.S.

Municipal Infrastructure Debt Fund che investe prevalentemente sui bond municipali Usa (**tassabili** e fiscalmente esenti) emessi per finanziare i settori e i progetti infrastrutturali negli Stati Uniti, soprattutto ora che la spesa infrastrutturale potrebbe ricevere una spinta sotto l' **amministrazione** Trump.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Domenico Cacopardo, mentre tutti lo osannavano, disse che era stato «scritto con i piedi»

Codice degli appalti gruviere

In Gazzetta Ufficiale ben 131 gli articoli modificati

Bisogna guardare oltre il mutamento (di una norma sull' Autorità anticorruzione) che ha scatenato rivolte, polemiche, denunce, con segnalazione d' intrighi e complotti, di manine e manovre, avendo al centro l' Autorità diretta da Raffaele Cantone, l' una assurda mediaticamente ad altar maggiore dell' amministrazione pubblica, l' altro altrettanto mediaticamente elevato al rango di supremo tutore di correttezza, legalità, legittimità, etica. Ovvio che qualsiasi vicenda possa scalfire o intaccare, anche soltanto presuntivamente, l' una e l' altro, diventi pretesto per offensive antipolitiche, col dovuto contorno di minacce e retroscena.

Il tragico, invece, è costituito dalla consistenza stessa del cosiddetto codice degli appalti, ossia il decreto legislativo 50 del 2016, che dovrà fra poco denominarsi codice dei contratti pubblici. Il documento contenente la modifica incriminata (per la quale si veda «Appalti, ridimensionato Cantone», su ItaliaOggi di ieri) è divenuto oggetto di rimpalli di responsabilità, scuse, giustificazioni e accuse tra uffici legislativi, ministeri, Colle, palazzo Chigi, Consiglio di Stato, politici, magistrati, gabinetti, è un semplice, si fa per dire, decreto integrativo e correttivo. Esso ha svolto il suo obbligato percorso: due volte in consiglio dei ministri, conferenza unificata, Consiglio di Stato, commissioni parlamentari di camera e senato, con interessata quasi una decina di dicasteri. Ebbene, il testo, meramente integrativo e correttivo, comprende 131 articoli-131, effervescenti di mutamenti lessicali, ridonanti di sostituzioni di singole parole, abbondanti di nuove disposizioni, brillanti per molteplici abrogazioni. Lettere e numeri si susseguono in un' orgia di dubbia decifrabilità, come all' art. 128, che modifica l' art. 216 del codice: al comma 1, lettera g), dilata il vigente comma 27 di tale art. 216 di sei nuovi commi, dal 27-bis al 27-septies.

Non ci troviamo più nel tradizionale Ucas, l' ufficio complicazione affari semplici così caro alla burocrazia: qui domina l' Ucac, ufficio complicazione affari complessi.

Il codice degli appalti, prima di questi interventi, comprendeva 250 articoli e 25 allegati. Era stato «scritto coi piedi», come annotato da Domenico Cacopardo su queste pagine (28 gennaio '16), fino alle 159 parole senza un punto. L' errata- corrige in Gazzetta comprendeva 167 modifiche: un mostro. La questione è: si vuole veramente combattere la corruzione, prevenirla, sconfiggerla? Simili obiettivi si

6 Sabato 22 aprile 2017 **PRIMO PIANO** **ItaliaOggi**

Domenico Cacopardo, mentre tutti lo osannavano, disse che era stato «scritto con i piedi»

Codice degli appalti gruviere

In Gazzetta Ufficiale ben 131 gli articoli modificati

GIANNI MACHEDA'S TURNAROUND
Brisatore: «C'è gente che la vacanza spende 90 mila euro al giorno». Si, ma poi chiama il figlio Falco.

Trump ha ricevuto il nostro presidente del Consiglio.

Il ministro Paduan ha depositato in Parlamento una mozione sulla manovra economica. È corra.

Berlusconi, intanto il resto per la compromesso di assessori. Lo Stato ha fatto scendere la garanzia.



Raffaele Cantone

Il tragico, invece, è costituito dalla consistenza stessa del cosiddetto codice degli appalti, ossia il decreto legislativo 50 del 2016, che dovrà fra poco denominarsi codice dei contratti pubblici. Il documento contenente la modifica incriminata (per la quale si veda «Appalti, ridimensionato Cantone», su ItaliaOggi di ieri) è divenuto oggetto di rimpalli di responsabilità, scuse, giustificazioni e accuse tra uffici legislativi, ministeri, Colle, palazzo Chigi, Consiglio di Stato, politici, magistrati, gabinetti, è un semplice, si fa per dire, decreto integrativo e correttivo. Esso ha svolto il suo obbligato percorso: due volte in consiglio dei ministri, conferenza unificata, Consiglio di Stato, commissioni parlamentari di camera e senato, con interessata quasi una decina di dicasteri. Ebbene, il testo, meramente integrativo e correttivo, comprende 131 articoli-131, effervescenti di mutamenti lessicali, ridonanti di sostituzioni di singole parole, abbondanti di nuove disposizioni, brillanti per molteplici abrogazioni. Lettere e numeri si susseguono in un' orgia di dubbia decifrabilità, come all' art. 128, che modifica l' art. 216 del codice: al comma 1, lettera g), dilata il vigente comma 27 di tale art. 216 di sei nuovi commi, dal 27-bis al 27-septies. Non ci troviamo più nel tradizionale Ucas, l' ufficio complicazione affari semplici così caro alla burocrazia: qui domina l' Ucac, ufficio complicazione affari complessi. Il codice degli appalti, prima di questi interventi, comprendeva 250 articoli e 25 allegati. Era stato «scritto coi piedi», come annotato da Domenico Cacopardo su queste pagine (28 gennaio '16), fino alle 159 parole senza un punto. L' errata- corrige in Gazzetta comprendeva 167 modifiche: un mostro. La questione è: si vuole veramente combattere la corruzione, prevenirla, sconfiggerla? Simili obiettivi si



Il bastardo che non vuol fare a vite vite con la moglie di Luigi Comandante
Novello: "Il sogno di buona famiglia" - Muroletti 12/14

L'INIZIATIVA E DELL'ORGANIZZAZIONE GLOBAL TOLERANCE INITIATIVE

A Roma, dopo i manifesti contro il Papa, sono stati affissi anche quelli in suo favore

di ANTONINO DIANNA

Non si è solo i manifesti contro il Papa, nei quali gli si chiede dove sia la città di Roma, atteso al Vaticano, in questi giorni sono apparsi dei manifesti per il papa. Ebbene, il testo, meramente integrativo e correttivo, comprende 131 articoli-131, effervescenti di mutamenti lessicali, ridonanti di sostituzioni di singole parole, abbondanti di nuove disposizioni, brillanti per molteplici abrogazioni. Lettere e numeri si susseguono in un' orgia di dubbia decifrabilità, come all' art. 128, che modifica l' art. 216 del codice: al comma 1, lettera g), dilata il vigente comma 27 di tale art. 216 di sei nuovi commi, dal 27-bis al 27-septies. Non ci troviamo più nel tradizionale Ucas, l' ufficio complicazione affari semplici così caro alla burocrazia: qui domina l' Ucac, ufficio complicazione affari complessi. Il codice degli appalti, prima di questi interventi, comprendeva 250 articoli e 25 allegati. Era stato «scritto coi piedi», come annotato da Domenico Cacopardo su queste pagine (28 gennaio '16), fino alle 159 parole senza un punto. L' errata- corrige in Gazzetta comprendeva 167 modifiche: un mostro. La questione è: si vuole veramente combattere la corruzione, prevenirla, sconfiggerla? Simili obiettivi si

che promuove la Global Tolerance Initiative sono a Publication libri in varie lingue per «difendere i propri diritti» e dal Corano nel nostro mondo fatto con tempo solo e ferreo per rendere un posto migliore di pace e amore». Sul sito si può leggere che: «La tolleranza è un valore per l'opera di Dio. Ma la costruzione di una società tollerante sulla terra, costruita per favorire una razza di umani, contraddice fermamente il codice di Dio dalla creazione: la diversità della vita».

Hoffmann ha fondato la Gti nel 2016 per costituire un «Mondo 2.0» di valore, gentilezza, amore e umanità. Siamo noi, la maggioranza silenziosa, a fermare e contenere gli estremi con le nostre tante piccole buone azioni». Il team della Gti cerca «Campioni di Tolleranza e test praticati in tutto il mondo e in tutte le religioni».

Il geografo affida la sua storia ad un' apposta pagina Wikipedia, alla quale il sito rimanda. Scopriamo così che è un filantropo, giornalista che ha lavorato alla Zdf, alla Casa Bianca ed all' Parlamento e negli anni Ottanta: «Ha rappresentato il Michigan contro l' insediamento sovietico dell' Afghanistan, visitando sulle montagne nel 1982 e scrivendo il Rapporto Afghanistan per il Parlamento Europeo».

Sempre negli anni 80, Hoffmann ha arrivato il programma di scambio per giovani ufficiali della Riserva tra Usa e Germania (1984) ed è stato membro tedesco del Comitato esecutivo dell' associazione che raggruppa gli ufficiali della Riserva della Nato. A proposito: nel 2005 ha fondato la German Capital Group che ha investito tra il 2000 e il 2007 1,5 miliardi di euro in azienda come Volkswagen, Bmf, ThyssenKrupp, Linde e Siemens. Ha prodotto un documentario su Aleppo che ha sbarrato gli Occhi. E ha detto di aver voluto affiggere i manifesti perché, cristiani o no, questo Papa è il «Papa di tolleranza per la Piazza» 2017.

6 Repubblica romana

ottengono soltanto con leggi semplici, facilmente applicabili, non con quintali di norme che sono in-co-no-sci-bi-li. Figuriamoci se applicabili.

© Riproduzione riservata.

MARCO BERTONCINI

Minori stranieri soli, in vigore la legge a tutela

È entrata in vigore la legge n. 47/2017, in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, in seguito alla pubblicazione (precisamente la n. 93) in Gazzetta Ufficiale, avvenuta ieri. Stimolato da una indagine conoscitiva svolta della commissione bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza che aveva evidenziato le criticità della disciplina preesistente, il provvedimento (si veda ItaliaOggi del 30 marzo scorso) si applica sia ai soggetti di minore età non accompagnati cittadini di paesi dell'Unione europea che a quelli extracomunitari, offrendo varie forme di tutela al crescente numero di ragazzi che ogni anno arrivano in Italia, senza adulti di riferimento. Viene introdotto il divieto assoluto di respingimento degli under18 privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili. Modificando l'art. 19, comma 1, primo periodo, del dl 142/2015, la permanenza massima nelle strutture di prima accoglienza viene ridotta da 60 giorni a 30. La procedura al momento del primo contatto viene formalizzata: le autorità, con l'aiuto di un mediatore culturale, accertano l'identità e la storia familiare del minore, che, successivamente, riceverà rifugio in spazi dedicati. Gli enti locali, però, potranno favorire l'affidamento familiare come forma prioritaria rispetto al ricovero negli istituti. In generale, si incentiva la partecipazione attiva del terzo settore, con la possibilità per le associazioni di intervenire nei giudizi e ricorrere per l'annullamento di atti illeciti. Spazio, presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali, ad un Sistema informativo nazionale dei minori non accompagnati, contenente le cartelle sociali, trasmesse ai servizi sociali e al tribunale dei minorenni, in cui sono indicati gli elementi per identificare la migliore soluzione a lungo termine per i minori stranieri. In più, viene garantito un pacchetto di diritti: alla salute, all'istruzione, all'assistenza legale. Proprio durante la discussione del testo in parlamento, l'ambasciatore Tomá Bocek, rappresentante speciale del segretario generale del Consiglio d'Europa per le migrazioni e i rifugiati, aveva invitato l'Italia a adoperarsi per offrire maggiori tutele ai piccoli migranti.

EDEN UBOLDI

ItaliaOggi Sabato 22 Aprile 2017 25 GIUSTIZIA E SOCIETÀ

AUTO AZIENDALI/Provedimento del Garante privacy sulle regole post Jobs Act

Geolocalizzazione autorizzata

Accordo sindacale o disco verde dalla Direzione lavoro

DI ANTONIO CECILIA MESSINA
La geolocalizzazione dell'auto non è uno strumento di lavoro. Anche dopo il Jobs Act si deve sempre fare l'accordo sindacale o in mancanza bisogna chiedere l'autorizzazione alla direzione territoriale del lavoro. A ricordarlo è il Garante della privacy che, con il provvedimento n.138 del 16 marzo 2017, ha autorizzato un sistema di controllo del parco auto di un'azienda, ma ha sottolineato un aspetto che riguarda direttamente l'applicazione dell'articolo 4 della Statistica del Lavoro. Dopo il Jobs Act, in effetti, gli strumenti di lavoro sono usati dalla procedura di accordo sindacale o autorizzazione amministrativa. Il problema è identificare quali strumenti sono usati per l'effettuazione della prestazione lavorativa. In particolare sulla geolocalizzazione dei veicoli non ci sono orientamenti univoci. L' primo filone, più rigoroso, subordina l'installazione di gps alla pro-

cedura sindacale o autorizzativa (Decreto Lavoro 29/2012 e 7/2009). Un secondo orientamento (Dl Lombardia) è quello di considerare il gps e strumento di lavoro, come sempre, alla procedura sindacale o autorizzativa. Il Garante nei provvedimenti sulla richiesta della singola azienda ha considerato la riservatezza e finalità organizzative e produttive di anche legge alla sicurezza del lavoro alla tutela del patrimonio aziendale tutte finalità lecite. Parallelamente al provvedimento del Garante, il sistema di localizzazione dei veicoli non è diventato procedure di esecuzione della prestazione lavorativa, e quindi, come anche chiarito dal circolare n. 2 del 7 novembre 2016 dell'Ispezionata nazionale del lavoro, in linea di massima si è fermati generali i sistemi di geolocalizzazione rappresentano un elemento aggiunto agli strumenti di lavoro, non utilizzati in via primaria ed eventualmente per l'esecuzione dell'attività lavorativa. La decisione sul punto è che per i

sistemi di geolocalizzazione, rimane necessaria l'autorizzazione sindacale. Fermo il rispetto di quanto adombrato, il Garante ha dato il via libera alla geolocalizzazione di una società che offre servizi di assistenza in caso di problemi alla rete. Questo per quanto in particolare le richieste di intervento e delle emergenze, con anche per dare sicurezza sul lavoro del dipendente. Il Garante ha dati indicazioni sui tempi di osservazione dei dati ed esempio cinque anni per la responsabilità del libero utilizzo del lavoro e 90 giorni per la responsabilità di violazione amministrativa, al termine del periodo, individuato, i dati devono essere automaticamente cancellati e anonimizzati. Deve essere inoltre assicurato il consenso dei tracciati percorsi, salvo il possibile trattamento dei relativi dati in forma aggregata o anonima per finalità statistiche e di programmazione del lavoro. La scelta deve anche essere la notificazione al Garante e fornire un'indicazione completa su i dipendenti.

Furto di polizia. Più trasparenza e possibilità di controllo da parte dei cittadini anche con i trattamenti dati della forza di polizia. Con i distinti pareri n. 74 del 20 febbraio 2017 e n. 84 del 2 marzo 2017, in riferimento, il Garante ha disciplinato i tipi di trattamenti di dati che sono effettuati per fini di polizia e ha definito il quadro del principio privacy in quali devono essere applicati, anche in caso di polizia. Si è data così attuazione al titolo II della parte II del Codice privacy. Il primo punto riguarda una sistema di ricerca dei pedoni nel dettaglio e i trattamenti permessi effettuati dalle forze di polizia, compresi la gestione delle maggiori banche dati (Ced, An, Dna). I cittadini potranno accedere a questi dati solo le banche dati gestite dalle forze di polizia, in quanto che vengono effettuati sui dati, senza di conservazione. Il Garante non può, oltre, che i dati delle banche dati ai quali eventualmente rivolgersi per avere informazioni e poter esercitare i propri diritti. Con il secondo

provvedimento, reso su una schema di legge, sono state fissate le modalità di attuazione dei principi del Codice privacy da applicare ai trattamenti di dati effettuati, sia in formato cartaceo, elettronico, dalle forze di polizia nell'attività di prevenzione e repressione dei reati, di tutela dell'ordine e del sicurezza pubblica.

Registrazione tumori. Via libera del Garante privacy al regolamento di attuazione e integrazione del Registro dei tumori della regione Lazio, l'articolo 10 della legge regionale del 12 giugno 2016 (provvedimento n. 105 del 20 marzo 2017). Il registro, che costituisce parte integrante del Sistema informativo sanitario regionale, ha lo scopo di raccogliere dati statistici sull'incidenza, la sopravvivenza e la sopravvivenza dei casi di tumore, anche all'interno della regione, per poterla prevenire e la valutazione delle terapie, a supporto degli studi epidemiologici e dei programmi di ricerca oncologica.

Il tesoretto di Inarcassa, più di 9 mld di patrimonio
Aumentata a 9 miliardi e mezzo di euro il patrimonio amministrato da Inarcassa (Fondo previdenziale dei artigiani e ingegneri liberi professionisti) nel 2016. E la somma è in ascesa, grazie all'irrevocabile provvedimento di 4,8 miliardi. Lo ha reso noto la stessa Inarcassa previdenziale, dopo che il comitato centrale dei delegati ha approvato il bilancio consuntivo relativo all'esercizio del 2016, senza nel quale, si legge, il rendimento lordo patrimoniale «o valori di mercato è stato del 3,67%» al 31 dicembre scorso. Inoltre, l'Istituto ha registrato un avanzo economico di 109 milioni, raggiunto con un risultato superiore di 196 milioni rispetto al budget e più completo per 91 milioni in confronto a quello ottenuto nel 2015. Nel complesso, a Inarcassa attualmente sono iscritti 108.402 professionisti appartenenti alle due categorie dell'area artigiana, che esercitano la libera attività, in base agli ultimi dati disponibili sull'andamento dei guadagni della platea di associati. Il reddito medio ha avuto una lieve impennata, poiché nel 2014 era di 23.954 euro, mentre la performance degli imprenditori e artigiani dell'anno successivo (richiamata nel 2016) è stata pari a 24.264 euro. Disaggregando le cifre, l'Ircas ha potuto osservare come l'incremento reddituale medio sia stato sostenuto per gli artigiani (+2,95%) che per gli ingegneri (+2,9%). E, rispetto al 2015, «dopo anni di flessione negativa, questa inversione del trend viene esaltata con l'arrivo, per il biennio 2015-2016, dell'evoluzione, moderatamente positiva, del quadro economico di riferimento». A tal proposito, se il bilancio appena varato dal vertice della Cassa di previdenza, come già evidenziato, ha fatto affiorare una crescita del patrimonio in valore assoluto (9,7 miliardi), l'evoluzione è stata analoga in rapporto agli iscritti. Il cui patrimonio pro capite «è aumentato da 45,7 a 52,2 milioni tra il 2015 e il 2016». Per il presidente Giuseppe Santoro le cifre sono «il prodotto di una gestione onerosa e articolata, sostenuta da un'attività di rafforzamento del nostro ruolo sia come garanzia attiva del benessere e della sicurezza attuale e futura di abitanti e risparmiatori, sia come interlocutore sui mercati finanziari per il sostegno alla crescita e allo sviluppo economico e sociale ed imprese del nostro Paese». Malgrado la perdurante fragilità dello scenario economico, Inarcassa che amplifica le prestazioni previdenziali ed assistenziali per gli iscritti, senza venir meno i principi di rigore gestionale e di sostenibilità nel lungo periodo.

EUROSTAT Italia, prima per nuovi cittadini
In EDEN UBOLDI
L'Italia è il primo paese per numero di nuovi cittadini ma diminuiscono le persone che ottengono la nazionalità di uno stato dell'Unione europea. Secondo il rapporto Acquisition of citizenship in the EU, pubblicato ieri da Eurostat, nel 2016 sono stati circa 840 mila i nuovi cittadini europei, la loro rete rispetto ai 890 mila dell'anno precedente e 940 mila del 2015. Ma l'Italia è lo stato che ha registrato il maggior numero di nuovi cittadini, con un aumento di 176.000. A seguirlo, secondo Regno Unito con 116 mila, Spagna con 114.351 e Francia con 113.009 persone. Ma, analizzando il rapporto tra il numero di persone che hanno ricevuto la nazionalità e i residenti, l'Italia, con il maggior numero di nuovi cittadini per ogni 100 abitanti, è seguita da Austria, Danimarca e Cipro. Secondo i dati rilevati dall'Istituto di statistica contabile, il 10,5 per cento dei nuovi cittadini europei di provenienza di chi ha ottenuto la nazionalità in Europa, con il Marocco, con 86.109 persone, seguita da Albania con 48.400 persone e la Turchia con 35.014 beneficiari.

Minori stranieri soli, in vigore la legge a tutela
È entrata in vigore la legge n. 47/2017, in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati, in seguito alla pubblicazione (precisamente la n. 93) in Gazzetta Ufficiale, avvenuta ieri. Stimolato da una indagine conoscitiva svolta dalla commissione bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza che aveva evidenziato le criticità della disciplina preesistente, il provvedimento (si veda ItaliaOggi del 30 marzo scorso) si applica sia ai soggetti di minore età non accompagnati cittadini di paesi dell'Unione europea che a quelli extracomunitari, offrendo varie forme di tutela al crescente numero di ragazzi che ogni anno arrivano in Italia, senza adulti di riferimento. Viene introdotto il divieto assoluto di respingimento degli under18 privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili. Modificando l'art. 19, comma 1, primo periodo, del dl 142/2015, la permanenza massima nelle strutture di prima accoglienza viene ridotta da 60 giorni a 30. La procedura al momento del primo contatto viene formalizzata: le autorità, con l'aiuto di un mediatore culturale, accertano l'identità e la storia familiare del minore, che, successivamente, riceverà rifugio in spazi dedicati. Gli enti locali, però, potranno favorire l'affidamento familiare come forma prioritaria rispetto al ricovero negli istituti. In generale, si incentiva la partecipazione attiva del terzo settore, con la possibilità per le associazioni di intervenire nei giudizi e ricorrere per l'annullamento di atti illeciti. Spazio, presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali, ad un Sistema informativo nazionale dei minori non accompagnati, contenente le cartelle sociali, trasmesse ai servizi sociali e al tribunale dei minorenni, in cui sono indicati gli elementi per identificare la migliore soluzione a lungo termine per i minori stranieri. In più, viene garantito un pacchetto di diritti: alla salute, all'istruzione, all'assistenza legale. Proprio durante la discussione del testo in parlamento, l'ambasciatore Tomá Bocek, rappresentante speciale del segretario generale del Consiglio d'Europa per le migrazioni e i rifugiati, aveva invitato l'Italia a adoperarsi per offrire maggiori tutele ai piccoli migranti.

La legge sul sito
www.italiaoggi.it documenti

firmato il decreto

Imu e Tasi 2017, ok ai coefficienti per hotel e opifici

Arrivano i coefficienti **Imu** e **Tasi** per l' anno 2017 per i **fabbricati** appartenenti al gruppo **catastale** D. L. L' aggiornamento è stato operato dal Ministero dell' economia e delle finanze con un decreto firmato lo scorso 14 aprile dal **direttore** generale delle Finanze, Fabrizia Lapecorella, atteso a breve per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il decreto ministeriale adegua i coefficienti previsti dall' articolo 5, comma 3 del dlgs n.

504/1992, che rilevano per determinare la base imponibile ai fini dell' **Imu** e della **Tasi** per gli immobili a destinazione speciale, non iscritti in **catasto** (quindi privi di rendita certa), interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati.

Si tratta tra l' altro di opifici, alberghi, impianti fotovoltaici, istituti di credito, ospedali, tutti utilizzati con fine di lucro. I ritocchi operati dal Ministero dell' economia e delle finanze tengono conto dei dati risultanti dall' Istat sull' andamento del costo di costruzione di un capannone.

I moltiplicatori da utilizzare per il calcolo del valore dei **fabbricati** partono da 1,01 (applicabile agli anni dal 2014 al 2017) e crescono gradualmente andando a ritroso nel tempo, fino ad arrivare a 3,12 per l' anno 1982 e precedenti.

In assenza di rendita **catastale**, i coefficienti vanno applicati annualmente al valore che risulta dalle scritture contabili, al lordo delle quote di ammortamento.

© Riproduzione riservata.

26 Sabato 22 Aprile 2017

IMPOSTE E TASSE

ItaliaOggi

SOCIETÀ DI COMODI/ Emerge dalla circolare n. 11 dell' Agenzia delle entrate

Escluse le rimanenze iniziali Scatta la sterilizzazione ai fini della verifica dello status

di SANDRO CERATO
Le rimanenze finali dell' anno precedente a quello di entrata nel nuovo regime di cassa riducono il reddito minimo delle società di comodo e devono essere sterilizzate ai fini della verifica dello status di società in perdita sistemata. È quanto emerge dalla lettera della circolare 11/2017 dell' Agenzia delle entrate sul regime di cassa delle imprese minori. Uno degli aspetti a rappresentazione del reddito che deriva dal riparto delle rimanenze finali dell' anno precedente, poiché le stesse sono portate in diminuzione del reddito netto, alcuni limiti quantitativi. Se dall' abilitamento della rimanenza il controvalore dovesse risultare una perdita fiscale nel primo anno di applicazione del regime di cassa (probabile per quelle società in cui il valore delle rimanenze può essere significativo), tale perdita non può essere riportata negli esercizi successivi, poiché l' art. 5 del

Le indicazioni	
RIMANENZE FINALI 2015	Vanno portate in diminuzione del reddito del periodo d' imposta 2017
SOCIETÀ NON OPERATIVE	il reddito minimo 2017 deve essere rettificato del valore delle rimanenze iniziali
SOCIETÀ IN PERDITA SISTEMATICA	il risultato fiscale del 2017 deve essere rettificato del valore delle rimanenze iniziali

Tale prevede la sola possibilità di abilitamento della stessa con altri redditi nell' anno di esercizio. Su tale aspetto partecipa la circolare 11 con ulteriore alcuna apertura, mentre sono stati forniti interpretazioni chiarimenti per quanto riguarda l' applicazione della disciplina delle società di comodo (nel caso di specie limitatamente alla società di paratenza), sia per quanto riguarda la fattibilità del primo anno di applicazione del regime di cassa (probabile per quelle società in cui il valore delle rimanenze può essere significativo), tale perdita non può essere riportata negli esercizi successivi, poiché l' art. 5 del

FIRMATO IL DECRETO Imu e Tasi 2017, ok ai coefficienti per hotel e opifici

di VALERIO STROPPA
Arrivano i coefficienti Imu e Tasi per l' anno 2017 per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D. L' aggiornamento è stato operato dal Ministero dell' economia e delle finanze con un decreto firmato lo scorso 14 aprile dal direttore generale delle Finanze, Fabrizia Lapecorella, atteso a breve per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Il decreto ministeriale adegua i coefficienti previsti dall' articolo 5, comma 3 del dlgs n. 504/1992, che rilevano per determinare la base imponibile ai fini dell' Imu e della Tasi per gli immobili a destinazione speciale, non iscritti in catasto (quindi privi di rendita certa), interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati.

Si tratta tra l' altro di opifici, alberghi, impianti fotovoltaici, istituti di credito, ospedali, tutti utilizzati con fine di lucro. I ritocchi operati dal Ministero dell' economia e delle finanze tengono conto dei dati risultanti dall' Istat sull' andamento del costo di costruzione di un capannone.

I moltiplicatori da utilizzare per il calcolo del valore dei fabbricati partono da 1,01 (applicabile agli anni dal 2014 al 2017) e crescono gradualmente andando a ritroso nel tempo, fino ad arrivare a 3,12 per l' anno 1982 e precedenti.

In assenza di rendita catastale, i coefficienti vanno applicati annualmente al valore che risulta dalle scritture contabili, al lordo delle quote di ammortamento.

© Riproduzione riservata.

Il decreto sul sito www.italiaoggi.it

BREVI

A contrabbando di più nella vecchia differenziale totale del reddito in provincia di Milano il comune di Milano con quasi mezzo milione di immobili all' anno, seguito dai comuni di Riva (con 28 mila immobili), Cossato (Balderno con 22 mila immobili), Legnano (20 mila), San Giovanni (17 mila immobili) e così via. Superano il 10% di ricchezza differenziale sui titoli i comuni di Carate e Caltanico, Segno, Cambrago, Bernate, Ticino e Virovano. Emerge da un' indagine della Camera di commercio di Milano sui dati Istat sulle quotazioni raccolte dal 2015 al 2015 (dichiarazioni presentate dal 2011 al 2016).

Lo Shredder Prezzi Zerò è associato ha rifinito il Fidi De Cervo, leader nei settori delle paste alimentari secche, dell' olio extravergine di oliva, dei sughi pronti e dei derivati del pomodoro, nella sottile lavorazione con l' Agenzia delle entrate, dell' accordo preventivo norme e rispetto la definizione in contante, diritto dei soci e dei criteri di determinazione del reddito agevolato ai fini della determinazione del reddito, con particolare riferimento a marchio e licenze. L'industria ha riguardato tutte le fasi della procedura, a partire dalla presentazione dell'istanza di rating per l'accesso al regime di Prater fino all'ultima finalizzata ad approvare la perizia e il ruolo della società nel settore alimentare, in particolare nella produzione delle paste alimentari secche e da ultimo del contraddittorio con i funzionari dell' Ufficio accordi preventivi e contenzioso tributario, propedeutico per la conclusione dell'incarico.

«Le aperture domestiche e i flussi non si fermano, sono indicatori di successo. Si conoscono in questa Fase non sono cresciuti in questi anni di crisi perché i negozi sono rimasti aperti e funzionanti, che realizza il 10% del totale fatturato dell'azienda. È un fatto inoppugnabile: si formano in natura le chiusure domestiche, i consumi e l'occupazione creerebbero solo nel primo anno del 2016. La situazione di una grande azienda: abbiamo il tasso di disoccupazione più alto d'Europa, un' economia stagnante e un debito pubblico che non riusciamo ad abbattere e portiamo ancora di chiedere i negozi». Così Mario Riva, presidente Confindustria, che consiglia con le aziende associate un fatturato totale di 144 miliardi di euro l'anno.

«Sarà necessario rivedere la proposta Spinola per la maggiore corretta circa la distinzione con effetto retroattivo, agli effetti Imu e Tasi delle polsterie di estrazione elettrica abitate nei nuclei abitativi, in quanto si tratta di fabbricati inabitati nel comune abitato, pertanto questi, esentati, a tutti gli effetti ai tributi comunali sugli immobili. La distinzione di tali immobili è necessaria, in quanto un errore di natura finanziaria per i comuni è evitabile. Così la commissione Anborsini del Senato sulle quotazioni del De Chiodo che venga fatto un passo indietro, in nome dell'equità e del buon senso.

Per il 71% degli italiani la corruzione è ancora un fenomeno molto diffuso nel Paese. Emerge dal nuovo report di Ernst & Young sulla frode del titolo «Immaginazione e corruzione». Il report, realizzato mediante interviste a 410 dipendenti dei maggiori gruppi manageriali di 41 paesi tra cui Europa, India, Africa e Medio Oriente. Emerge, inoltre, che l'Italia si trova al 67° posto al mondo nella classifica del Report sulla corruzione, pubblicato da Transparency International, con un punteggio di 47 su 100, dove il punteggio è inverso e un punteggio di 100 per la correttezza. Il paese segue quindi un miglioramento nel 2015 rispetto al 2014 (44 punti), 67 punti con riferimento alla corruzione.

Si è svolta, nei giorni della Corte di cassazione la manifestazione degli avvocati contro i costi eccessivi di Cosa Finestra. Un centinaio di professionisti professionisti di tutto Italia si è riunito in piazza Cavour per protestare contro i costi di gestione amministrativa dell'iva. Tra le richieste principali, oltre alla riduzione del costo dell'iva, l'abbassamento di 200 euro i costi di gestione amministrativa.

A seguito di anomalie nella procedura telematica del periodo di pagamento del 1° semestre 2017, l'Agenzia delle entrate ha comunicato ai contribuenti l'opportunità di perfezionare, attraverso la procedura telematica «Deduzione», la situazione di anomalia amministrativa, accertata e sanzionata. Di conseguenza, con il messaggio n. 1727 del 21 aprile 2017, l'Upe ha comunicato che il termine per il perfezionamento delle istanze è prorogato al 22 aprile 2017.

Enti locali, al rush finale il monitoraggio sui debiti

Enti locali, al rush finale il monitoraggio della Corte dei conti sui debiti fuori **bilancio** e sui disavanzi di **amministrazione** relativi al 2016. Entro il prossimo 28 aprile, infatti, dovrà essere **comunicato** l'ammontare dei debiti riconosciuti lo scorso anno, la loro tipologia, nonché le modalità di copertura degli stessi. È quanto prevede la nota n.206/2017 emanata dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, nell'ambito della ricognizione dei dati relativi ai **bilanci** degli enti **locali**, che saranno oggetto dell'annuale referto sulla **finanza locale** che la stessa magistratura contabile è tenuta a presentare al Parlamento. A tal fine, la nota della Corte informa le Città metropolitane, le **Province** e i **comuni** che dovranno compilare e restituire un questionario (predisposto per l'occasione) che faccia luce sulle criticità di gestione che attanagliano i **bilanci** delle **amministrazioni locali**. L'adempimento, si precisa, deve concludersi entro il prossimo 28 aprile, mediante l'invio del questionario esclusivamente per via telematica all'indirizzo debitifuroribilancio2016@cor-teconti.it. Gli enti **locali** dovranno trasmettere il solo questionario, in quanto non è previsto l'invio delle **delibere** di riconoscimento dei debiti. Il questionario, in dettaglio, si apre con la richiesta se il **consuntivo 2016** si sia chiuso o meno con un disavanzo di **amministrazione**. In caso affermativo, l'**amministrazione** dovrà indicarne la tipologia, ovvero se si tratta di disavanzo ordinario, tecnico o di un riaccertamento straordinario. Scorrendo le richieste, la Corte chiede di conoscere l'ammontare dei debiti fuori **bilancio** riconosciuti nell'anno solare 2016 e i relativi importi, nonché la loro tipologia. Inoltre, si dovranno indicare anche le modalità con cui l'ente intende procedere alla copertura di tali debiti. In particolare, se intende utilizzare gli stanziamenti previsti in bilancio a tal fine o utilizzando l'avanzo di amministrazione, ovvero ricorrendo ai mutui contratti con Cassa depositi o con istituti bancari.

Italia Oggi | **IMPOSTE E TASSE** | Sabato 22 aprile 2017 | 27

Le indicazioni della Gcf per chi supera la soglia mensile di 5 mila euro

Prelievi, rischio verifica Giornalieri da giustificare sotto i mille euro

di ANDREA BONDI

Il parere della Guardia di finanza	
Prelievi giornalieri > 1.000 euro	Obbligo di indicare il beneficiario
Prelievi giornalieri < 1.000 euro ma superando la soglia mensile di 5.000 euro	Prelevamenti eccedenti la soglia mensile di 5.000 euro
Prelievi giornalieri < 1.000 euro senza superare la soglia mensile di 5.000 euro	Nessun gravame per l'imprenditore

La nota della Guardia di finanza, derivata dall'utilizzo della giustificazione «- fatto dal legislatore nell'istituire la due soglie che fa ritenere che tra le modeste entità che di per sé possono essere facilmente ricondotte alle esigenze di natura personale familiare...».

Dall'altro lato, però, al di sotto di 1.000 euro, il prelievo di natura personale e pertanto non rilevante ai fini della verifica, è ammesso. In caso di prelievi superiori a 1.000 euro, il beneficiario deve essere indicato e il prelievo deve essere giustificato. In caso di prelievi superiori a 5.000 euro, il beneficiario deve essere indicato e il prelievo deve essere giustificato.

Da un lato quindi il legislatore ha voluto dare un segnale di trasparenza, ma dall'altro lato ha voluto dare un segnale di flessibilità.

La società intestataria ha sottoposto all'Agenzia un regolamento aziendale, volto all'attivazione di un Piano Welfare, chiedendo di poter beneficiare della deducibilità integrale del relativo costo dal reddito d'impresa, senza incorrere in penalità sulla limitazione del 5 per mille delle spese per prestazioni di lavoro dipendenti. Oltre a confermare quanto già previsto nella circolare n. 28/16, l'Agenzia della entrate ha bocciato senza mezzi termini le disposizioni quali il diritto di lavoro avrà facoltà di essere imputato a discrezione dell'imprenditore e l'obbligo di indicare il beneficiario del Piano Welfare al termine di ciascuna mensilità, senza che quest'ultimo possa dettare alcun suo nuovo obbligo nei confronti del collaboratore, né far sorgere diritti di qualsiasi natura in capo a quest'ultimo. Dunque regolamento aziendale quale fosse di diritto ma anche di obbligo e carico del datore di lavoro, procedendo quindi a qualunque interpretazione circa la natura analizzata e contrattata dell'atto.

Un Riposta a: interpellati@italiaoggi.it o www.italiaoggi.it/documenti

Stabile organizzazione? Un istituto ormai obsoleto
L'istituto della stabile organizzazione per tassare le multinazionali digitali non è il metodo più innovativo per arginare l'evasione del web...
di Michele Damiani

Enti locali, al rush finale il monitoraggio sui debiti
Enti locali, al rush finale il monitoraggio della Corte dei conti sui debiti fuori bilancio e sui disavanzi di amministrazione relativi al 2016...
di Antonio G. Paladino

ANTONIO G. PALADINO

In vigore da oggi la legge di conversione del decreto sicurezza urbana

Equo indennizzo ai vigili

Sconti Imu-Tasi a chi installa telecamere

Da oggi anche i vigili urbani, come tutti gli altri lavoratori del comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico, avranno diritto all'equo indennizzo.

Ossia al trattamento economico riconosciuto a coloro che subiscano una menomazione dell'integrità fisica per causa di servizio. E sempre da oggi ai dipendenti della polizia locale sarà riconosciuto anche il rimborso delle spese di degenza per causa di servizio. Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 di ieri, entrano in vigore le novità della legge di conversione (legge 18 aprile 2017 n. 48) del decreto sulla sicurezza urbana (n. 14/2017).

Per i vigili urbani, che da anni sull'equo indennizzo reclamavano parità di trattamento con gli altri operatori del comparto sicurezza, il 22 aprile 2017 sarà una data da ricordare. Anche se una piena equiparazione non può dirsi del tutto realizzata visto che il diritto alla pensione privilegiata (ossia a lasciare il lavoro anzitempo in seguito a infortuni o menomazioni per causa di servizio) resterà prerogativa solo delle forze dell'ordine.

I maggiori costi sui bilanci locali derivanti dall'estensione dell'equo indennizzo saranno coperti con un fondo di 2,5 milioni l'anno. Le modalità e i criteri per i rimborsi ai comuni saranno definiti con decreto interministeriale (Interno-Mef) che dovrà essere emanato entro il 20 agosto. A festeggiare per l'entrata in vigore del decreto sono anche i sindaci che da oggi avranno più poteri nella tutela dell'ordine pubblico, grazie al Daspo urbano, all'ampliamento del potere di ordinanza (i primi cittadini potranno ora adottare anche ordinanze prive dei requisiti di urgenza e contingibilità per un periodo limitato di tempo, 30 giorni), al giro di vite sui parcheggiatori abusivi e ai patti sulla sicurezza da sottoscrivere con i prefetti. Un ampliamento di poteri e competenze a cui i comuni potranno far fronte con nuove assunzioni nella polizia locale che godrà di soglie di turnover ad hoc pari all'80% per il 2017 e al 100% dal 2018.

Oltre al rafforzamento degli organici, il decreto offre ai sindaci un altro, importante, strumento di prevenzione e controllo del territorio: i sistemi di videosorveglianza. Per favorirne l'installazione da parte dei comuni vengono stanziati 7 milioni di euro per il 2017 e 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Con decreto interministeriale da adottare entro il 21 luglio 2017 (90 giorni dall'entrata in vigore della legge n.

28 Sabato 22 aprile 2017

ENTI LOCALI

ItaliaOggi

In vigore da oggi la legge di conversione del decreto sicurezza urbana

Equo indennizzo ai vigili

Sconti Imu-Tasi a chi installa telecamere

Diritto alla pensione privilegiata (ossia a lasciare il lavoro anzitempo in seguito a infortuni o menomazioni per causa di servizio) resterà prerogativa solo delle forze dell'ordine. I maggiori costi sui bilanci locali derivanti dall'estensione dell'equo indennizzo saranno coperti con un fondo di 2,5 milioni l'anno. Le modalità e i criteri per i rimborsi ai comuni saranno definiti con decreto interministeriale (Interno-Mef) che dovrà essere emanato entro il 20 agosto. A festeggiare per l'entrata in vigore del decreto sono anche i sindaci che da oggi avranno più poteri nella tutela dell'ordine pubblico, grazie al Daspo urbano, all'ampliamento del potere di ordinanza (i primi cittadini potranno ora adottare anche ordinanze prive dei requisiti di urgenza e contingibilità per un periodo limitato di tempo, 30 giorni), al giro di vite sui parcheggiatori abusivi e ai patti sulla sicu-



urezza da sottoscrivere con i prefetti. Un ampliamento di poteri e competenze a cui i comuni potranno far fronte con nuove assunzioni nella polizia locale che godrà di soglie di turnover ad hoc pari all'80% per il 2017 e al 100% dal 2018. Oltre al rafforzamento degli organici, il decreto offre ai sindaci un altro, importante, strumento di prevenzione e controllo del territorio: i sistemi di videosorveglianza. Per favorirne l'installazione da parte dei comuni vengono stanziati 7 milioni di euro per il 2017 e 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Con decreto interministeriale da adottare entro il 21 luglio 2017 (90 giorni dall'entra-

ta in vigore della legge n. 48) saranno definite le modalità di presentazione del richiedo da parte dei comuni interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse. Altre importanti novità del decreto riguarda il coinvolgimento dei privati che potranno attivarsi per installare impianti di sorveglianza tecnologica avanzata. L'elenco dei possibili destinatari della norma spazia dagli enti gestori di edifici residenziali agli amministratori di condominio, dalle associazioni di categoria ai comitati fra imprese, professionisti o residenti. Per loro sono in arrivo sconti Imu-Tasi dal 2018 visto che si prevede che i comuni possono installare telecamere in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi di videosorveglianza.

PARERE CDS
Agli statuti si applica l'art. 18

IN FRANCESCO CRIBIANI
Obbligo di rinnovo per il dipendente pubblico: l'articolo 18 dello Statuto. Per gli statuti infatti il semplice indennizzo economico non basta a rendere gli interventi voluti con una equazione di rimborsamento. L'art. 18 dello Statuto del dipendente pubblico, dunque, ad applicarsi al pubblico impiego non è stato riformato dalla legge Finanziaria n. 190/2012. A questa conclusione, già fatta propria dalla Commissione europea, il governo ha risposto con la sentenza n. 1/2016 del Consiglio di Stato che ha stabilito che il semplice fatto di essere in servizio non è sufficiente a giustificare l'assunzione di un nuovo contratto di lavoro. Il segretario del Cds ha

Rendiconti 2016, enti in pressing sul rinvio

Continua il pressing degli enti locali sul rinvio del termine per l'approvazione del rendiconto 2016. Ma l'approvazione della scadenza, fissata al 30 aprile, è il mancato inserimento (fino a questo momento) della prova nel testo della manovra correttiva varata dal governo, sembrano lasciare poche speranze. A chiedere un extra tempo, nelle successive settimane, sono state le principali associazioni rappresentative di comuni, province e città metropolitane, dall'Ance all'Anas. Il rinvio è spiegato con l'assenza, per parte delle amministrazioni con più di 5.000 abitanti, per chiedere il consuntivo occorre completare la complessa operazione di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e del patrimonio risultante alla data del 31 dicembre 2016, non obbligatoria dal patto di stabilità 4/3 allegato al dlgs 118/2011 nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale. Come evidenziato dall'Anas, tali attività si stanno rivelando più complesse del previsto, sia per la necessità da parte degli uffici di assimilare correttamente i nuovi criteri di valutazione, che sovente richiedono analisi molto dettagliate e il ricorso ad apposite perizie di stima, e sia per la difficoltà e i ritardi con cui le stesse cause di software riescono ad adeguare le modifiche normative. A ciò, si devono aggiungere tutte le complessità operative all'assetto di fine anno, rilevanti dal principio contabile, che sovente necessitano di difformi operazioni extracontabili e la rivelazione di tutte le scritture contabili registrate nel corso dell'anno. La materia, inoltre, è in piena evoluzione normativa, come dimostra l'emanato decreto correttivo recentemente emanato dalla Commissione Anas. Da qui, l'auspicio per un congruo rinvio del termine, la considerazione anche delle pesanti conseguenze sanzionatorie che graverebbero sugli enti in caso di mancata approvazione del rendiconto set termine, alle quali si aggiunge da quest'anno il divieto di assumere e di assumere del personale introdotto dal dlgs 118/2011. La misura, però, al momento non ha trovato posto nel decreto legge e, anche se fosse introdotta in sede di conversione parlamentare, è improbabile che possa entrare in vigore prima della scadenza. A dire il vero, non sarebbe il primo caso di proroga postuma, ma è evidente che il passare dei giorni rende tale scenario sempre meno probabile.

Cds sulla profilassi in età prescolare

Si all'obbligo di vaccinazione

IN ENZO UNOCHI
L'attuale obbligo di vaccinazione per i bambini fino a sei anni di età, con l'eccezione della meningite meningococcica, è stato abolito nel 1992, pubblicata la legge n. 104/1992, con la quale il Consiglio di Stato si è pronunciato, in sede consultiva, rigettando la richiesta di reintrodurre la vaccinazione obbligatoria per i bambini fino a sei anni di età. La decisione, che il Consiglio di Stato ha evidenziato nella sentenza n. 104/1992, oltre a essere in linea con il sistema sanitario che regola il Servizio sanitario nazionale e con il sistema di finanziamento delle cure, è stata confermata dal Consiglio di Stato nel 2012, con la sentenza n. 104/2012. Tuttavia, secondo palazzo Spadolini, il principio di precauzione, in quanto all'attuale obbligo di vaccinazione, è stato dimostrato che la vaccinazione obbligatoria è un mezzo particolare della comunità in età prescolare.

48) saranno definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei **comuni** interessati nonché i criteri di ripartizione delle risorse.

Altra importante novità del decreto riguarda il coinvolgimento dei privati che potranno attivarsi per installare impianti di sorveglianza tecnologicamente avanzati. L'elenco dei possibili destinatari della norma spazia dagli **enti** gestori di **edilizia residenziale** agli amministratori di condominio, dalle associazioni di categoria ai consorzi e comitati fra imprese, professionisti o residenti. Per loro sono in arrivo sconti **Imu-Tasi** dal 2018 visto che si prevede che i **comuni** possano **deliberare** detrazioni in favore dei soggetti che assumono a proprio carico quote degli **oneri** di investimento, di manutenzione e di gestione dei sistemi di videosorveglianza.

FRANCESCO CERISANO

Cds sulla profilassi in età prescolare

Sì all' obbligo di vaccinazione

Legittimo l' obbligo di vaccinazione per l' accesso alla scuola materna e agli asili nido. Con l' ordinanza n. 1662, pubblicata ieri, il **Consiglio** di stato si è pronunciato, in sede cautelare, rigettando la richiesta di sospensiva avanzata da alcuni genitori contro la sentenza n.

20/2017 del Tar Friuli-Venezia Giulia.

Il fatto. Con la **delibera** n. 72 del 28 novembre 2016 il consiglio **comunale** di Trieste aveva modificato il regolamento per i **servizi** della prima infanzia ed educativi, introducendo l' assolvimento dell' obbligo di vaccinazione quale requisito per accedere ai **servizi** educativi municipali per l' età da 0 a 6 anni: nido, scuola materna, spazi gioco, **servizi** integrativi, sperimentali e ricreativi. Alcuni genitori erano insorti, chiedendo al Tar di annullare la **delibera** ma quest' ultimo ne aveva confermato la validità. Di qui l' appello al **Consiglio** di stato.

I genitori ricorrono lamentavano la violazione del principio di precauzione, sostenendo di non aver ricevuto dalle autorità sanitarie una dettagliata documentazione informativa che evidenziasse i costi e i benefici delle vaccinazioni, compresa la possibilità di eseguire accertamenti sanitari preventivi per poter escludere possibili rischi.

La decisione. Ma il **Consiglio** di stato ha evidenziato come la vaccinazione obbligatoria, oltre a essere in linea con il sistema normativo che regola il **Servizio** sanitario nazionale e con le esigenze di profilassi necessarie alla luce degli attuali cambiamenti (l' ordinanza fa esplicito riferimento alla minore copertura vaccinale in Europa e all' aumento di potenziali contatti con soggetti provenienti da stati in cui ancora certe malattie non sono state debellate), non sia in realtà in conflitto con i principi di proporzionalità e precauzione (meglio prevenire che curare).

Tuttavia, secondo palazzo Spada il principio di precauzione, a cui gli appellanti fanno riferimento, sostenendo dimostrata la probabilità che la vaccinazione sia dannosa, nel caso di specie non può che operare a tutela della salute pubblica e in modo particolare della **comunità** in età prescolare.

28 Sabato 22 Aprile 2017

ENTI LOCALI

In vigore da oggi la legge di conversione del decreto sicurezza urbana

Equo indennizzo ai vigili

Sconti Imu-Tasi a chi installa telecamere

di FRANCESCO CERISANO

Da oggi anche i vigili urbani, come tutti gli altri lavoratori del comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico, avranno diritto all'equo indennizzo. Ossia al trattamento economico riconosciuto ai collaboratori di pubblica sicurezza, quello della legge 300/1970, e non un quello riferito dalla legge Finanziaria (n. 203/2012), il quale, con la sentenza n. 11808/2016 e sospesa dal Tar della Puglia, è stato ritenuto illegittimo. Il Consiglio di Stato, con la sentenza n. 20/2017, ha respinto la richiesta di sospensiva avanzata da alcuni genitori contro la sentenza n. 20/2017 del Tar Friuli-Venezia Giulia.

Il fatto. Con la **delibera** n. 72 del 28 novembre 2016 il consiglio **comunale** di Trieste aveva modificato il regolamento per i **servizi** della prima infanzia ed educativi, introducendo l' assolvimento dell' obbligo di vaccinazione quale requisito per accedere ai **servizi** educativi municipali per l' età da 0 a 6 anni: nido, scuola materna, spazi gioco, **servizi** integrativi, sperimentali e ricreativi. Alcuni genitori erano insorti, chiedendo al Tar di annullare la **delibera** ma quest' ultimo ne aveva confermato la validità. Di qui l' appello al **Consiglio** di stato.

I genitori ricorrono lamentavano la violazione del principio di precauzione, sostenendo di non aver ricevuto dalle autorità sanitarie una dettagliata documentazione informativa che evidenziasse i costi e i benefici delle vaccinazioni, compresa la possibilità di eseguire accertamenti sanitari preventivi per poter escludere possibili rischi.

La decisione. Ma il **Consiglio** di stato ha evidenziato come la vaccinazione obbligatoria, oltre a essere in linea con il sistema normativo che regola il **Servizio** sanitario nazionale e con le esigenze di profilassi necessarie alla luce degli attuali cambiamenti (l' ordinanza fa esplicito riferimento alla minore copertura vaccinale in Europa e all' aumento di potenziali contatti con soggetti provenienti da stati in cui ancora certe malattie non sono state debellate), non sia in realtà in conflitto con i principi di proporzionalità e precauzione (meglio prevenire che curare).

Tuttavia, secondo palazzo Spada il principio di precauzione, a cui gli appellanti fanno riferimento, sostenendo dimostrata la probabilità che la vaccinazione sia dannosa, nel caso di specie non può che operare a tutela della salute pubblica e in modo particolare della **comunità** in età prescolare.

Rendiconti 2016, enti in pressing sul rinvio

Continua il pressing degli enti locali sul rinvio del termine per l'approvazione del rendiconto 2016. Ma l'approvazione della scadenza, fissata al 30 aprile, e il mancato inserimento (fino a questo momento) della proposta nel testo della manovra correttiva varata dal governo, sembrano lasciare poche speranze. A chiedere un'extraleggis, nelle scorse settimane, sono state le principali associazioni rappresentative di comuni, province e città metropolitane, dall'Ance all'Anas. Il motivo è semplice: quest'anno, per tutti le amministrazioni con più di 500 abitanti, per chiedere il censuivo occorre completare la complessa operazione di riclassificazione e rivalutazione dell'Inventario e del patrimonio risultante alla data del 31 gennaio 2016, non obbligatoria dal principio contabile 4/3 allegato al dlgs 118/2011 nel nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale. Come evidenziato dall'Ance, tali attività si stanno rivelando più complesse del previsto, sia per la necessità da parte degli uffici di assistere correttamente i nuovi criteri di valutazione, che perché richiedono analisi molto dettagliate e il ricorso ad apposite perizie di stima, e sia per la difficoltà e i ritardi con cui le stesse case di software riescono ad adeguarsi alle modifiche normative. A ciò, si deve aggiungere tutte le complessità connesse all'assetto di fine anno, richieste dal principio contabile, che comporta necessariamente di difficolose operazioni extracontabili e la rivelazione di tutte le scritture contabili registrate nel corso dell'anno. La materia, inoltre, è in piena evoluzione normativa, come dimostra l'ammucchiato decreto correttivo recentemente emanato dalla Commissione Ance.

Da qui, l'auspicio per un congruo rinvio del termine, in considerazione anche delle pesanti conseguenze sanzionatorie che graverebbero sugli enti in caso di mancata approvazione del rendiconto entro il termine, oltre agli aggiungi da quest'anno il diluito compenso di procedere all'ammortamento del prelievo tarodotto del 118/2011. La misura, però, al momento non ha trovato posto nel decreto legge, e, anche se fosse, non sarebbe il primo caso di proroga postuma, ma è evidente che il passare dei giorni rende tale scenario sempre meno probabile.

Matteo Barbero

Cds sulla profilassi in età prescolare

Sì all'obbligo di vaccinazione

di ENZO UNGARO

Legittimo l'obbligo di vaccinazione per l'accesso alla scuola materna e agli asili nido. Con l'ordinanza n. 1662, pubblicata ieri, il Consiglio di stato si è pronunciato, in sede cautelare, rigettando la richiesta di sospensiva avanzata da alcuni genitori contro la sentenza n. 20/2017 del Tar Friuli-Venezia Giulia.

Il fatto. Con la **delibera** n. 72 del 28 novembre 2016 il consiglio **comunale** di Trieste aveva modificato il regolamento per i **servizi** della prima infanzia ed educativi, introducendo l' assolvimento dell' obbligo di vaccinazione quale requisito per accedere ai **servizi** educativi municipali per l' età da 0 a 6 anni: nido, scuola materna, spazi gioco, **servizi** integrativi, sperimentali e ricreativi. Alcuni genitori erano insorti, chiedendo al Tar di annullare la **delibera** ma quest' ultimo ne aveva confermato la validità. Di qui l' appello al **Consiglio** di stato.

I genitori ricorrono lamentavano la violazione del principio di precauzione, sostenendo di non aver ricevuto dalle autorità sanitarie una dettagliata documentazione informativa che evidenziasse i costi e i benefici delle vaccinazioni, compresa la possibilità di eseguire accertamenti sanitari preventivi per poter escludere possibili rischi.

La decisione. Ma il **Consiglio** di stato ha evidenziato come la vaccinazione obbligatoria, oltre a essere in linea con il sistema normativo che regola il **Servizio** sanitario nazionale e con le esigenze di profilassi necessarie alla luce degli attuali cambiamenti (l' ordinanza fa esplicito riferimento alla minore copertura vaccinale in Europa e all' aumento di potenziali contatti con soggetti provenienti da stati in cui ancora certe malattie non sono state debellate), non sia in realtà in conflitto con i principi di proporzionalità e precauzione (meglio prevenire che curare).

Tuttavia, secondo palazzo Spada il principio di precauzione, a cui gli appellanti fanno riferimento, sostenendo dimostrata la probabilità che la vaccinazione sia dannosa, nel caso di specie non può che operare a tutela della salute pubblica e in modo particolare della **comunità** in età prescolare.